

ROUTE 2030

PIANO DI SOSTENIBILITÀ SUSTAINABILITY PLAN

AZIONI 2022 - 2024

ACTIONS 2022 - 2024



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CAMERINO

Con grande soddisfazione pubblichiamo il nostro Piano della Sostenibilità, Route 2030 UNICAM e per prima cosa ringrazio il nostro direttore generale, dott. Andrea Braschi che ne ha coordinato la realizzazione, impostando e gestendo un articolato percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere con i rappresentanti della nostra comunità universitaria, affinché ognuno si sentisse coinvolto e fosse consapevole dell'importanza degli obiettivi da scegliere.

Il piano, infatti, contiene azioni che renderanno il nostro Ateneo più sostenibile, per contribuire alla salvaguardia di un Pianeta che non riuscirà a sopravvivere ad un utilizzo scriteriato ed irresponsabile delle risorse, se continueremo a privarlo di rispetto ed attenzione.

It is with great satisfaction that we publish our Sustainability Plan "Route 2030" - UNICAM, and first of all, I would like to thank our Director General, Mr. Andrea Braschi, who coordinated its implementation, setting up and managing a structured process of sharing the objectives to be achieved with the representatives of our university community, so that everyone felt involved, and was aware of the importance of the objectives to be chosen. In fact, the Plan contains actions that will make our University more sustainable, so as to help safeguard a planet that will not be able to survive a reckless and irresponsible use of resources, if we continue to deprive it of respect and attention.

Claudio Pettinari
Rettore Rector





**PIANO DI SOSTENIBILITÀ
UNIVERSITÀ DI CAMERINO**

**SUSTAINABILITY PLAN
UNIVERSITY OF CAMERINO**






Università di Camerino
 Architettura Design
 Discipline:
 • Progettazione Industriale e Commerciale
 • Storia dell'Architettura
 • Disegno Progettuale
 • Storia della Cultura
 • Scenari e Territorio


 2017
 2018
 2019
 2020
 2021
 2022
 2023
 2024
 2025
 2026
 2027
 2028
 2029
 2030

www.unicam.it
 Via Università
 62018 Camerino (MC)



CAMPUS
 1. Università
 2. Biblioteca
 3. Aula Magna
 4. Palazzo degli Studi
 5. Dipartimento di Architettura
 6. Dipartimento di Ingegneria
 7. Dipartimento di Scienze
 8. Dipartimento di Lettere e Filosofia



INTRO

Claudio Pettinari - Rettore

INTRO

Claudio Pettinari - Rector

Con grande soddisfazione pubblichiamo il nostro Piano della Sostenibilità, Route 2030 UNICAM e per prima cosa ringrazio il nostro direttore generale, dott. Andrea Braschi che ne ha coordinato la realizzazione, impostando e gestendo un articolato percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere con i rappresentanti della nostra comunità universitaria, affinché ognuno si sentisse coinvolto e fosse consapevole dell'importanza degli obiettivi da scegliere.

Il piano, infatti, contiene azioni che renderanno il nostro Ateneo più sostenibile, per contribuire alla salvaguardia di un Pianeta che non riuscirà a sopravvivere ad un utilizzo scriteriato ed irresponsabile delle risorse, se continueremo a privarlo di rispetto ed attenzione. Sono convinto che molti piccoli nuovi gesti e differenti condotte possano condurre a significativi cambiamenti e sono anche certo che siamo sulla strada giusta.

Contestualmente all'adozione di questo piano, abbiamo partecipato, per la prima volta, al ranking internazionale GreenMetric, che valuta il livello di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale delle Università di tutto il mondo, ottenendo un buon posizionamento, sia nella classifica generale sia in quella degli Atenei italiani. Siamo consapevoli che Route 2030 sia solo un primo passo, ma è certamente fatto nella direzione giusta.

La sfida che ci attende è quella di concretizzare obiettivi ed azioni ma sono certo che la vinceremo.

It is with great satisfaction that we publish our Sustainability Plan "Route 2030" - UNICAM, and first of all, I would like to thank our Director General, Mr. Andrea Braschi, who coordinated its implementation, setting up and managing a structured process of sharing the objectives to be achieved with the representatives of our university community, so that everyone felt involved, and was aware of the importance of the objectives to be chosen.

In fact, the Plan contains actions that will make our University more sustainable, so as to help safeguard a planet that will not be able to survive a reckless and irresponsible use of resources, if we continue to deprive it of respect and attention. I am convinced that many new, small actions, as well as different behaviour, may lead to significant changes, and I am also certain that we are on the right track.



Simultaneously with the adoption of this plan, we participated, for the first time, in the international GreenMetric ranking, which evaluates the level of environmental sustainability and social responsibility of universities around the world, and we obtained a good position, both in the general classification, and in that of the Italian universities.

We are well aware that Route 2030 is only a first step, but it is certainly one in the right direction.

The challenge that awaits us now is to implement objectives and actions, but I am confident that we will be successful.

LA STRATEGIA

Graziano Leoni - Pro Rettore Vicario

Le dimensioni del nostro pianeta vanno strette all'umanità che cresce a ritmi di circa un miliardo di persone ogni decennio. Ogni anno vengono consumate circa il doppio delle risorse che possono essere prodotte dal pianeta intaccando pesantemente ogni forma di riserva e alterandone i cicli di rigenerazione naturale. Estraiamo dal sottosuolo sostanze combustibili e disperdiamo nell'atmosfera CO₂ che, per essere immagazzinata, avrebbe bisogno di una forestazione ben maggiore di quella che avevamo qualche centinaio di anni fa, mentre i polmoni verdi del pianeta vengono distrutti ed enormi superfici subiscono la desertificazione a causa di cambiamenti climatici. Si potrebbe andare avanti per molto; è deprimente pensare che l'umanità, la forma vivente più intelligente sulla terra, venga messa in discussione dal suo stesso comportamento. Gli appelli della scienza a modificare i nostri stili di vita vengono inascoltati da tutti nell'attesa che qualcuno inizi ad ascoltarli ... assurdo!

UNICAM, come università, come luogo deputato alla ricerca e alla formazione, ha il dovere di promuovere azioni che puntino decisamente verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Route 2030 è il primo Piano di Sostenibilità della nostra università. Definendo obiettivi concreti da raggiungere in quattro macrotemi (energia, ambiente, mobilità e persone) è anzitutto un momento di razionalizzazione, un percorso da seguire ma anche uno strumento di autoeducazione. Gli obiettivi sono stati individuati facendo una lettura critica della situazione attuale, mappando ciò che si sta già facendo e inserendolo in un quadro nel quale trovano spazio moltissime altre azioni che vanno verso la riduzione dei comportamenti non virtuosi e il potenziamento di quelli positivi per contribuire alla Sostenibilità del nostro esistere e stare insieme.



THE STRATEGY

Graziano Leoni - Deputy Rector

Our planet is becoming too small for humanity. The world's population is growing at a rate of about one billion people every decade. Approximately double the resources that can be produced by the planet are consumed every year, heavily affecting all forms of reserves, and altering the natural regeneration cycles. We extract combustible substances from the subsoil, and we disperse CO₂ into the atmosphere which, in order to be stored, would need much greater forestation than we had a few hundred years ago, while the green lungs of the planet are destroyed, and huge surfaces undergo desertification due to climate change.

And we could go on and on; It is depressing to think that humanity, the most intelligent living form on earth, is challenged by its own behaviour.

The calls of science to change our lifestyles are ignored by everyone, waiting for someone to start listening to them ... it's absurd!

UNICAM, as a university, as a place dedicated to research and training, has the duty to promote actions that point decisively towards the 17 Sustainable Development Goals of the UN 2030 Agenda. Route 2030 is our university's first Sustainability Plan. Defining concrete objectives to be achieved in four macro-themes (energy, environment, mobility, and people), it is, above all, a point for rationalisation, a path to follow, but also a tool for self-education. The objectives were identified by making a critical reading of the current situation, mapping what is already being done, and inserting it into a framework in which there are many other actions that move towards the reduction of non-virtuous behaviours and the strengthening of positive ones, in order to contribute to the Sustainability of our existence and our being together.

LA FILOSOFIA

Andrea Braschi - Direttore Generale

#MAXIMECREDULAPOSTERO

Immaginare un Piano di Sostenibilità può sembrare un susseguirsi di azioni tese ad impedire il disastro. In parte lo è perché molti progetti, soprattutto quelli di natura ambientale, hanno il principale obiettivo di preservare l'ecosistema e in alcuni casi far regredire effetti dannosi che si sono instaurati nel tempo.

A mio avviso però è riduttivo, e in alcuni casi fuorviante, dare alla Sostenibilità solo un alone di emergenza quasi di argine rispetto ad un inevitabile declino verso il peggio.

Al contrario, fare Sostenibilità deve significare la migliore politica di sviluppo e di progresso verso un mondo migliore, deve riaccendere le luci dell'ottimismo e guadagnare consensi di positività e armonia.

Dobbiamo costruire un mondo migliore, non impedire che quello esistente diventi ancora peggiore!

Nella sostanza, qualcuno potrà dire, si arriva ad immaginare le stesse azioni ma nello spirito e nella capacità di coinvolgere le persone, soprattutto i giovani, la differenza è sostanziale.

È arrivato quindi il momento di modificare il verso più celebre di Orazio, non più *"Carpe diem et quam minimum credula postero"* (Cogli l'attimo e meno che puoi credi nel domani) ma un più attuale *"Carpe diem, sed maxime credula postero"* (Cogli l'attimo ma più che puoi credi nel domani)!



THE PHILOSOPHY

Andrea Braschi - CEO

#MAXIMECREDULAPOSTERO

Imagining a Sustainability Plan may seem like a sequence of actions aimed at preventing disaster. In part that is so, because many projects, especially those of an environmental nature, have the main objective of preserving the ecosystem, and in some cases, of reversing harmful effects that have arisen over time.

In my opinion, however, it would be an underestimation, and in some cases misleading, to bestow only an aura of emergency on Sustainability, almost like a barrier against an inevitable decline.

Quite the opposite, practicing Sustainability must mean the best policy of development and progress towards a better world; it must rekindle the lights of optimism, and gain acclaim of positivity and harmony.

We have to build a better world, not prevent the existing one from becoming even worse!

Basically, some might say, we get to imagine the same actions, but in the spirit and with the ability to involve people, especially young people; the difference is substantial. Therefore, the time has come to modify Horace's most famous verse; it should no longer be *"Carpe diem et quam minimum credula postero"* (Seize the day, trusting as little as possible in tomorrow), but a more current *"Carpe diem, sed maxime credula postero"* (Seize the day, trusting as much as possible in tomorrow)!



ROUTE 2030



Mancano ancora nove anni alla data fissata dall'ONU per fare i conti con quanto fatto, nove lunghi e decisivi anni per raccogliere il frutto del lavoro fatto e impostarne il mantenimento e lo sviluppo futuro.

Nel 2015, quando furono fissati i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, lo scetticismo di fondo era palpabile perché si temeva che si trattasse di semplici slogan di una Istituzione troppo lontana dalla vita reale delle persone.

Al contrario però, l'individuazione di questi obiettivi (peraltro resi più precisi grazie ai 169 sotto obiettivi) ha convogliato le energie vitali di sempre più persone impattando in maniera sempre più evidente nella vita di tutti noi.

Oramai ci siamo abituati a vedere quali obiettivi dell'Agenda 2030 ispirano i vari eventi e progetti imparando a familiarizzare con i vari pittogrammi che li contraddistinguono.

Certamente, trattandosi di obiettivi molto sfidanti, i quindici anni previsti (2016-2030) non saranno sufficienti per raggiungerli completamente, ciò nonostante, porsi dei traguardi ben delineati consente ottime performance anche insperate.

Per questo motivo gli ultimi anni di questa lunga, tortuosa ma emozionante strada saranno divisi in step intermedi, coincidenti coi trienni 2022-2024, 2025-2027 e 2028-2030 per potersi porre anche delle pietre miliari di breve periodo che portino risultati quasi nell'immediato.

Queste azioni si inseriscono però in una cornice più ampia dell'Università di Camerino, denominata appunto **Route 2030**, che lega e coordina tutte le azioni dell'Ateneo legate all'agenda ONU dal punto di vista operativo e gestionale.

Fare Sostenibilità, in essenza, vuol dire organizzare le attività attorno alla propria Comunità, per questo è lecito affermare che

There are still nine years left to the date set by the UN to draw conclusions with what has been done, nine long and decisive years to reap the fruit of the work done, and set its maintenance and future development.

In 2015, when the 17 sustainable development goals were set, the underlying scepticism was palpable, because it was feared that these were just slogans of an institution too far from people's real life.

Conversely, however, the identification of these objectives (made more precise thanks to the 169 sub-objectives) has channelled the vital energies of more and more people, impacting the lives of all of us in an increasingly evident way.

By now we have become accustomed to seeing which objectives of the 2030 Agenda inspire the various events and projects, learning to familiarise ourselves with the various pictograms that distinguish them. Certainly, since these are very challenging objectives, the fifteen years foreseen (2016-2030) will not be sufficient to achieve them completely; nevertheless, setting well-defined goals allows for excellent performances, even unexpected ones.

For this reason, the last years of this long, winding, but exciting journey will be divided into intermediate steps, coinciding with the three-year periods 2022-2024, 2025-2027 and 2028-2030, in order to be able to set short-term milestones that will bring results almost immediately.

However, these actions are part of a broader framework of the University of Camerino, called **Route 2030**, which connects and coordinates all the actions of the University linked to the UN agenda from an operational and management point of view.

Implementing Sustainability, in essence,

il grande punto di forza di UNICAM è stato quello di averla creata questa Comunità e di averla poi coltivata, sviluppata e coesa grazie al quotidiano lavoro di centinaia di persone. Non è una questione solo delle ridotte dimensioni che aiutano a mantenere accesi i rapporti umani e nemmeno dei soli eventi sismici, ben due (1997 e 2016), che ha stretto gli abitanti in unico saldo abbraccio.

Il senso di comunità di UNICAM viene da molto più lontano, dai suoi quasi settecento anni di paziente lavoro dei propri docenti e del proprio personale a completo servizio degli studenti e del loro (e nostro) futuro.

Questo grande e forte senso identitario ha portato il Territorio e riconoscersi e a fondersi con la sua Università che è diventato il principale motore propulsivo di tutte le attività. Stiamo ora per compiere il passo più significativo: avviare realmente la ricostruzione.

Tutta l'attenzione è rivolta sull'Università perché ancora una volta sarà l'Ateneo ad assumere il ruolo di capofila e, si spera, di traino per tutti gli altri attori.

Il 2022 è l'anno dell'avvio dei primi cantieri e del completamento di tutte le progettazioni e le procedure di gara, è l'inizio della vera ricostruzione con un'intera città desiderosa di riappropriarsi del proprio ruolo attrattivo sociale e culturale.

Per UNICAM si tratta di inquadrare tutta questa energia e queste attività all'interno di un Piano Strategico complessivo di cui il Piano di Sostenibilità ne è solo una delle varie declinazioni. Gli obiettivi generali fissati dalla Governance di Ateneo, messi in relazione con gli SDG's dell'ONU offrono lo spunto per impostare il lavoro complessivo che sarà quindi articolato nelle finalità ultime proprie del progetto ROUTE 2030 e in attività specifiche di ogni singolo triennio che giustificano le

means organising activities around one's own community; for this reason, it is legitimate to say that the great strength of UNICAM was that of having created this Community, and then having it cultivated, developed, and bound, thanks to the daily work of hundreds of people. It is not just a question of the small size that helps to keep human relationships alive, nor of just the seismic events, two of them (1997 and 2016), which held the inhabitants in a single firm embrace.

UNICAM's sense of community comes from much further afield, from its nearly seven hundred years of patient work of, its teachers and staff, always at the complete service of students and their (and our) future. This great and strong sense of identity has led the Territory to recognise and merge with its University, which has become the main driving force behind all activities. We are now about to take the most significant step: to really start reconstruction.

All the attention is focused on the University, because once again, the University will take on the role of leader and, hopefully, the driving force for all the other actors.

2022 is the year of the launch of the first construction sites, and the completion of all the planning and tender procedures; it is the beginning of the real reconstruction, with an entire town eager to regain its socially and culturally attractive role.

For UNICAM, it is a question of framing all this energy and these activities within an overall Strategic Plan, of which the Sustainability Plan is only one of the various branches.

The general objectives set by the University Governance, put in relation with the UN SDGs, offer the starting point for setting the overall work that will then be articulated in the ultimate aims of the ROUTE 2030 project, and in specific activities of each single three-

azioni da sviluppare nell'immediato ai fini del raggiungimento delle mete più ambiziose. Per semplicità i vari progetti e obiettivi sono suddivisi in quattro canali tematici principali che sono:

- **ENERGIA** ovvero quelle azioni che mirano al contenimento dei consumi, allo sviluppo e diversificazione della produzione da fonti rinnovabili, alla riduzione dei costi di approvvigionamento e all'uso consapevole degli spazi;
- **AMBIENTE** ovvero quelle azioni che puntano alla sicurezza degli immobili, all'allestimento e valorizzazione degli spazi esterni, alla gestione dei rifiuti e al riuso e ricircolo delle risorse;
- **MOBILITÀ** ovvero quelle azioni che comportano il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione delle emissioni e del traffico dei mezzi privati, la condivisione di automezzi e la conversione della flotta aziendale in modelli più sostenibili;
- **PERSONE** ovvero quelle azioni che valorizzano i rapporti umani positivi sfruttando temi di interesse trasversale come l'inclusione sociale, la parità di genere, i corretti stili di vita e, più in generale, il senso di Comunità.

Su tutti i canali si procederà innanzi tutto con l'individuazione dei macro-obiettivi dell'Agenda 2030 specifica di UNICAM e poi, successivamente, si declineranno in ogni triennio le azioni specifiche che consentano di fissare gli indispensabili traguardi intermedi.

year period, which justify the actions to be developed immediately in order to achieve the most ambitious goals.

For the sake of simplicity, the various projects and objectives are divided into four main thematic aspects, which are as follows:

- **ENERGY**, i.e. actions that aim at limiting consumption, developing and diversifying production from renewable sources, reducing procurement costs, and consciously using of spaces;
- **ENVIRONMENT**, i.e. actions that aim at the safety of buildings, preparation and development of outdoor spaces, waste management, and the reuse and recirculation of resources;
- **MOBILITY**, i.e. actions that involve improving air quality, reducing emissions and traffic from private vehicles, sharing vehicles, and converting the company fleet into more sustainable models;
- **PEOPLE**, i.e. actions that enhance positive human relationships by exploiting issues of transversal interest, such as social inclusion, gender equality, correct lifestyles and, more generally, the sense of Community.

In all aspects, we will first of all proceed with the identification of the macro-objectives of the specific UNICAM 2030 Agenda, and then, subsequently, the specific actions that will allow to set the indispensable intermediate goals will be developed in each three-year period.







OBIETTIVI

— 2030 —

TARGETS

I macro-obiettivi di ROUTE 2030 possono essere suddivisi, come detto, nei quattro canali tematici.
Ciascuno di essi viene poi dettagliato nelle pagine successive individuando i risultati attesi.

As already mentioned, the macro-objectives of ROUTE 2030 can be divided into the four thematic aspects.
Each of them is detailed in the following pages, identifying the expected results.



ENERGIA



ENERGY

- MENO CONSUMI / LESS CONSUMPTIONS
- MENO COSTI / LESS COST
- PIÙ GESTIONE / MORE MANAGEMENT
- PIÙ RINNOVABILI / MORE RENEWABLES

AMBIENTE



ENVIRONMENT

- MENO IMPRONTA / LESS FOOTPRINT
- MENO RIFUTI / LESS WASTE
- PIÙ SICUREZZA / MORE SAFETY
- PIÙ VERDE / MORE GREEN

MOBILITA'



MOBILITY

- MENO VEICOLI / LESS VEHICLES
- MENO INQUINAMENTO / LESS POLLUTION
- PIÙ CONDIVISIONE / MORE SHARING
- PIÙ PISTE CICLABILI / MORE BIKEWAYS

PERSONE



PEOPLE

- PIÙ COMUNITA' / MORE COMMUNITY
- PIÙ PARITA' DI GENERE / MORE GENDER EQUALITY
- PIÙ STILI DI VITA CORRETTI / MORE WELLBEING
- PIÙ INCLUSIONE / MORE INCLUSION





ENERGIA



ENERGY

E.1 - MENO CONSUMI

Il patrimonio edilizio di Ateneo è molto variegato e contempla sia immobili storici che contemporanei, molti dei quali realizzati a seguito degli ultimi eventi sismici.

Al fine di ridurre i consumi energetici appare indispensabile efficientare gli edifici moderni e recuperare quelli storici assicurando il raggiungimento della miglior classe energetica compatibile coi vincoli della competente Soprintendenza ai beni Architettonici.

Per raggiungere un obiettivo sensibile sarà realizzato uno specifico Piano Energetico che illustri in maniera dettagliata gli interventi previsti.

In una prima fase si procederà con la mappatura del patrimonio edilizio al fine di conoscere la classe energetica di partenza di ogni edificio per poter impostare miglioramenti delle performance.

Il minor consumo andrà calcolato al netto di due fattori:

- ampliamento del patrimonio:
l'Ateneo procederà nei prossimi anni al recupero degli edifici danneggiati dal sisma e quindi ripristinerà una parte del patrimonio oggi inagibile e quindi non conteggiata;
- l'andamento climatico che per sua definizione non può essere costante negli anni.

Il calcolo andrà quindi fatto tramite algoritmi e valori rappresentativi. Azioni specifiche andranno condotte sui comportamenti per un utilizzo responsabile degli spazi.



E.1 - LESS CONSUMPTIONS

The building heritage of the University is very varied, and includes both historic and contemporary buildings, many of which were built following the last seismic events. In order to reduce energy consumption, it is essential to make modern buildings more efficient, and to recover historic ones, ensuring the achievement of the best energy class, compatible with the constraints of the competent Superintendency of Architectural Heritage.

To achieve a sensitive objective, a specific Energy Plan will be created which illustrates the planned interventions in detail.

In a first phase, we will proceed with the mapping of the building stock in order to know the starting energy class of each building, so as to be able to set performance improvements.

The lowest consumption will be calculated net of two factors:

- expansion of the building assets:
in the coming years, the University will proceed to the recovery of the buildings damaged by the earthquake, and therefore will restore a part of the building heritage that is currently unusable and therefore not counted;
- the climatic trend, which, by definition, cannot remain constant over the years.

The calculation will therefore be done through algorithms and representative values. Specific actions will be carried out on conduct as regards responsible use of spaces.

VALORE ATTESO 2030 = - 20%

EXPECTED VALUE IN 2030 = - 20%

E.2 - MENO COSTI

Ridurre i costi della bolletta energetica è sicuramente l'obiettivo più ambizioso soprattutto se proposto in questo periodo storico in cui i prezzi sono praticamente lievitati.

Le leve su cui poter agire, in effetti, non sono molte.

Da una parte si valuterà la costituzione e/o l'adesione a centrali di committenza specifiche per il mondo universitario e che possa prevedere costi più contenuti a fronte di acquisiti di gran lunga superiori.

Dall'altra sarà indispensabile diversificare le modalità di produzione e di distribuzione dell'energia favorendo fonti rinnovabili ed efficientando le modalità di trasporto al fine di ridurre le perdite.

La speranza è anche quella che le attuali tensioni internazionali possano allentarsi nel medio termine consentendo all'Ateneo, attuando in maniera combinata le misure sopra descritte, di contenere i costi.

Il raffronto andrà ovviamente fatto in maniera attualizzata a quelli 2021 e riferita ai metri quadrati di patrimonio utilizzato in modo da rendere paragonabili i valori di inizio e fine del periodo di riferimento.



E.2 - LESS COST

Reducing the costs of the energy bill is certainly the most ambitious goal, especially if proposed in this historical period, in which the prices are practically soaring.

In fact, there are not many aspects that can be acted upon.

On the one hand, the establishment and/or adhesion to a central contracting authority, specific to the university world, which may provide for lower costs in view of much higher acquisitions, will be evaluated.

On the other hand, it will be essential to diversify the methods of production and distribution of energy by favouring renewable sources, and making transport methods more efficient in order to reduce losses.

We also hope that the current international tensions may ease in the medium term, allowing the University to contain costs by implementing the measures described above in a combined manner.

An updated comparison made with costs of 2021, referring to the square meters of assets used, in order to make the start and end values of the reference period comparable.

VALORE ATTESO 2030 = - 5%

EXPECTED VALUE IN 2030 = - 5%

E.3 - PIÙ GESTIONE

Un'organizzazione moderna ha l'assoluta necessità di gestire il proprio patrimonio con professionalità ed efficienza.

Il governo degli spazi si basa sulla presenza di sistemi di supervisione capillari che informino l'Ateneo di quanto avviene e consenta di fare simulazioni gestionali come supporto alle decisioni.

Ad oggi sono pochi i locali serviti da impianti di supervisione ma l'Ateneo intende muoversi lungo due direttive ben precise:

1. individuare una piattaforma software, possibilmente open source, che consenta di interfacciarsi con quanti più sistemi proprietari possibili,
2. armare il campo nella maniera ritenuta più performante possibile, considerando i costi di impianto e di successiva manutenzione dei dati.

Allo stesso tempo si dovrà procedere alla modellazione tridimensionale dei propri edifici grazie alla tecnologia BIM, primo passo in direzione della creazione di un gemello digitale (digital twin) dell'Università di Camerino su cui impostare i veri scenari gestionali. L'obiettivo si completa con l'adozione di contratti manutentivi innovativi secondo la filosofia originaria degli appalti di global service. Il valore finale si riferisce alla percentuale di metri quadri supervisionati.



E.3 - MORE MANAGEMENT

A modern organisation has the absolute need to manage its assets in a professional and efficient manner.

The governance of the spaces is based on the presence of widespread supervision systems that inform the University of what is happening, and allow management simulations to be carried out as a decision support.

To date, there are few rooms served by supervision systems, but the University intends to move along two very specific guidelines:

1. identify a software platform, possibly open source, which allows interfacing with as many proprietary systems as possible;
2. arming the field in the manner deemed to be the most efficient possible, considering the costs of installation and subsequent maintenance of the data.

At the same time, the three-dimensional modelling of the University buildings will have to be carried out thanks to BIM technology, the first step towards the creation of a digital twin of the University of Camerino, on which to set the real management scenarios. The goal is completed with the adoption of innovative maintenance contracts according to the original philosophy of global service contracts.

The final value refers to the percentage of supervised square meters.

VALORE ATTESO 2030 = 80%

EXPECTED VALUE IN 2030 = 80%

E.4 - PIÙ RINNOVABILI

Questo obiettivo si caratterizza per la volontà di implementare la produzione energetica da fonti rinnovabili in relazione all'energia consumata in Ateneo.

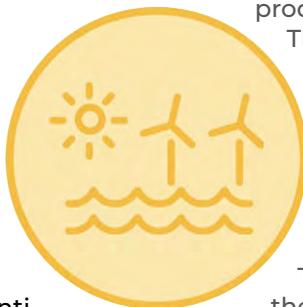
Certamente i risultati di questa operazione determineranno anche risparmi economici, come visto nell'obiettivo E.2, ma quello che interessa qui è il valore ambientale dell'operazione.

In questo contesto si investirà in maniera più significativa sugli impianti fotovoltaici prendendo anche in considerazione l'ipotesi di impianti agrivoltaici in contesti che lo consentano, qualora sia possibile creare Comunità Energetiche che possano sfruttare queste produzioni.

Grazie al possibile supporto dei gruppi di ricerca di Ateneo si proverà ad integrare, magari in maniera puntuale e non sistemica, anche con la produzione da sonde geotermiche (per dare continuità all'esperienza pilota già fatta) o impianti eolici.

Il valore finale sarà determinato dalla percentuale di energia prodotta con fonti rinnovabili rispetto a quella utilizzata.

L'Ateneo si impegna fin da ora ad acquistare l'energia, non autoprodotta, da fornitori che rilascino la certificazione di provenienza da fonti rinnovabili. In questo modo la percentuale di energia *green* potrà essere considerata pari al 100%. Tutto questo non riduce l'impegno ad aumentare comunque la produzione diretta da parte di UNICAM.



E.4 - MORE RENEWABLES

This goal is characterised by the desire to implement energy production from renewable sources in relation to the energy consumed in the University.

Certainly, the results of this operation will also lead to economic savings, as seen in objective E.2, but what is of interest here is the environmental value of the operation.

In this context, more significant investments will be made in photovoltaic systems, also taking into consideration the hypothesis of agrivoltaic systems in contexts that allow it, depending on the possibility to create Energy Communities that can exploit such productions.

Thanks to the possible support of the University research groups, attempts will be made to also integrate, perhaps in a timely and non-systemic manner, the production from geothermal probes (to give continuity to the pilot experience already made), or wind plants.

The final value will be determined by the percentage of energy produced with renewable sources compared to that used. The University is committed, as of now, to purchase the energy non-self-produced, from suppliers who issue certification of origin from renewable sources, so that in a broader sense the percentage can be considered equal to 100% without reducing the commitment to significantly increase direct production.

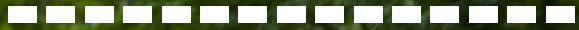
VALORE ATTESO 2030 = 50%

EXPECTED VALUE IN 2030 = 50%



A photograph of a winding asphalt road through a dense, lush green forest. The road curves from the bottom left towards the center. The trees are vibrant green, and the scene is brightly lit, suggesting a sunny day. The text 'AMBIENTE' is overlaid in white, bold, uppercase letters at the top center, with a dashed line below it, and 'ENVIRONMENT' is overlaid in white, bold, uppercase letters below the dashed line.

AMBIENTE



ENVIRONMENT

A.1 - MENO IMPRONTA

Ogni Organizzazione ha un proprio ruolo e un proprio impatto sulla Terra perché consuma risorse.

Il problema sorge quando gli abitanti del pianeta consumano, nella loro globalità, più risorse di quante ne vengono prodotte di nuove.

Per questo motivo è importante sapere quanto la propria organizzazione consuma e individuare quanti pianeta Terra servirebbero per sostenere un ritmo di consumo pari al nostro.

Ogni anno si calcola l'Earth Overshoot Day ovvero il giorno in cui la domanda di risorse uguaglia l'offerta presente sul pianeta. Nel 2021 questo giorno è stato il 29 luglio!

L'Ateneo intende avviare il processo per calcolare la propria impronta ambientale e attuare politiche per la riduzione percentuale della stessa per poter contribuire all'implementazione di una politica di Sostenibilità sul territorio.

Per centrare questo obiettivo è necessario mappare il consumo di risorse naturali e di servizi per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni e del funzionamento dell'Università.

Oltre ai risultati attesi dal progetto ROUTE 2030, UNICAM intende mirare, come altri Atenei a livello mondiale, ad azzerare le emissioni nette di carbonio (Carbon Footprint) entro il 2050.

Il risultato al 2030 è legato alla percentuale di riduzione dell'impronta.



A.1 - LESS FOOTPRINT

Each Organisation has its own role and its own impact on the Earth because it consumes resources.

The problem arises when the inhabitants of the planet consume, as a whole, more resources than new ones are produced.

For this reason, it is important to know how much your organisation consumes, and to identify how many planets Earth it would take to sustain a consumption rate equal to ours.

Every year, Earth Overshoot Day is calculated, which is the day when the demand for resources equals the supply on the planet. In 2021 this day was 29 July!

The University intends to start the process to calculate its environmental footprint and implement policies for the percentage reduction of the same, in order to contribute to the implementation of a Sustainability policy in the area.

To achieve this goal, it is necessary to map the consumption of natural resources and services, and identify it so as to reduce the environmental impact of the operations and functioning of the University.

In addition to the expected results of the ROUTE 2030 project, UNICAM intends to aim, like other universities worldwide, to eliminate net carbon emissions (Carbon Footprint) by 2050.

The result by 2030 is linked to the percentage reduction of the latter.

VALORE ATTESO 2030 = - 20%

EXPECTED VALUE IN 2030 = -20%

A.2 - MENO RIFIUTI

In un sistema economico di tipo circolare, il rifiuto è prima di tutto una risorsa che può e deve essere recuperata e riusata per generare nuovo valore.

Lo scarto è l'unica parte della produzione o dell'acquisto che non si riesce a reimmettere con utilità nel ciclo di vita.

Numerosi possono essere i progetti che mirano a limitare lo scarto.

Un primo percorso, già molto battuto, si occupa della riduzione dell'utilizzo della plastica monouso nella ristorazione, operazione che si deve condurre senza per questo demonizzare in alcun modo la plastica stessa, che rimane utile e indispensabile per altri usi.

Significative possono essere le azioni che mirano alla riduzione dello scarto in edilizia da attuare nei cantieri di UNICAM in maniera da superare le semplici prescrizioni imposte dai CAM (Criteri Ambientali Minimi).

Altre progettualità possono essere indirizzate verso il riuso e la rimessa in circolo di materiale informatico o il recupero di particolari materiali.

Attenzione particolare verrà posta alla raccolta differenziata che dovrà essere ulteriormente specializzata, rispetto a quanto UNICAM sta già facendo, per consentire il massimo riuso possibile dei materiali. Il sistema di raccolta andrà concordato col Comune e con l'Ente gestore.

L'indicatore indica la percentuale di sedi UNICAM che verranno raggiunte da questo tipo di servizio.

VALORE ATTESO 2030 = 100%

A.2 - LESS WASTE

In a circular economic system, waste is, above all, a resource that can and must be recovered and reused to generate new value.

The waste is the only part of the production or purchase that cannot be put back into the life cycle with any usefulness.

There may be numerous projects that aim to limit the waste.

A first path, already well-trodden, deals with the reduction of the use of single-use plastic in catering, an operation that must be carried out without demonising the plastic itself in any way, which remains useful and indispensable for other uses.

The actions that aim at reducing the waste in construction to be implemented on UNICAM construction sites can be significant, in order to overcome the simple requirements imposed by the MEC (Minimum Environmental Criteria).

Other projects can be directed towards the reuse and recirculation of computer equipment, or the recovery of particular materials.

Particular attention will be paid to separate collection, which must be widespread and varied, so as to allow the maximum possible reuse of materials.

The collection system will be agreed with the Municipality and the managing body.

The indicator indicates the percentage of UNICAM offices that will be reached by this type of service.

EXPECTED VALUE IN 2030 = 100%



A.3 - PIÙ SICUREZZA

L'Ateneo svolge la maggior parte delle proprie attività all'interno di un ambiente costruito.

Da qui nasce la primaria esigenza che i locali a disposizione del personale e degli utenti sia conforme e sicuro da tutti i punti di vista.

In primis, è certamente un impegno per l'Ateneo poter garantire la migliore resistenza possibile alle sollecitazioni sismiche. In considerazione delle ferite ancora aperte dopo gli eventi del 1997 e del 2016 gli edifici moderni di UNICAM dovranno essere adeguati alle normative antisismiche mentre per gli edifici si dovrà raggiungere il massimo livello di miglioramento compatibile coi vincoli artistico-testimoniali concordati con la Soprintendenza competente.

Una seconda verifica sarà quella di poter contare su edifici completamente a norma sulle disposizioni antincendio sia dal punto di vista attivo che passivo, a tal proposito particolare attenzione verrà posta all'organizzazione della sicurezza creando un modello ben distribuito ed efficace.

Analoga verifica di rispondenza alle norme andrà condotta anche per l'accessibilità alle sedi per renderle completamente fruibili da tutti gli utenti. L'Ateneo inoltre intende dotarsi di un Disaster Recovery Plan.

L'obiettivo al 2030 è essere in linea, su tutti gli edifici, con le disposizioni sismiche e antincendio implementando un Piano di Messa a Norma pluriennale.



A.3 - MORE SAFETY

The University carries out most of its activities within a built environment. Hence the primary requirement that the premises available to staff and users be compliant and safe from all points of view.

First of all, it is certainly a commitment for the University to be able to guarantee the best possible resistance to seismic stresses. In consideration of the wounds still open after the events of 1997 and 2016, the modern buildings of UNICAM will have to be adapted to the anti-seismic regulations, while for historic buildings, the maximum level of improvement must be achieved, compatible with the artistic-heritage constraints agreed with the competent Superintendency.

A second check will be that of being able to count on buildings that are completely compliant with fire regulations, both from an active and passive point of view, in this regard, particular attention will be paid to the organisation of security by creating a well-distributed and effective model.

A similar verification of compliance with the rules will also be conducted for accessibility to the premises, in order to make them fully usable by all users.

The University also intends to have a Disaster Recovery Plan.

The goal by 2030 is to be in line, on all buildings, with the seismic and fire prevention provisions by implementing a multi-year compliance plan.

VALORE ATTESO 2030 = 100%

EXPECTED VALUE IN 2030 = 100%

A.4 - PIÙ VERDE

La qualità degli spazi UNICAM non è confinata solo all'interno degli edifici ma si deve espandere anche alle pertinenze esterne.

Concepire gli spazi aperti come vivi e vitali, vera e propria prosecuzione di quelli interni, permetterà all'Ateneo di riconquistare queste aree per metterle ad utile disposizione della propria Comunità.

Il progetto prevede di organizzare queste aree verdi, attrezzandole con quanto necessario per la loro completa fruizione con arredi urbani che permettano di studiare, socializzare, insegnare direttamente en plen air.

Una componente fondamentale in questa riconquista sarà anche l'attività sportiva agonistica e non.

Per questo motivo in alcune aree verranno posizionate, in accordo collaborazione col CUS, anche attrezzature sportive a disposizione degli utenti che abbiamo interesse o necessità.

Nella riscoperta e valorizzazione delle aree verdi si testerà l'interesse e la fattibilità di realizzare orti per facilitare la riscoperta dell'importanza di una agricoltura comoda (cosiddetta *leisure agriculture*). Come ultimo obiettivo si vorrebbe valorizzare e modernizzare l'Orto Botanico di Camerino affidandogli il ruolo di ambasciatore dell'importanza del verde nella nostra vita quotidiana.

L'obiettivo al 2030 riguarda la percentuale di aree verdi attrezzate e riqualificate rispetto al totale.

VALORE ATTESO 2030 = 70%

A.4 - MORE GREEN

The quality of UNICAM spaces is not confined only to the inside of the buildings, but must also be expanded to the external appurtenances.

Conceiving the open spaces as alive and vital, a true continuation of the internal ones, will allow the University to recapture these areas and make them available to its community.

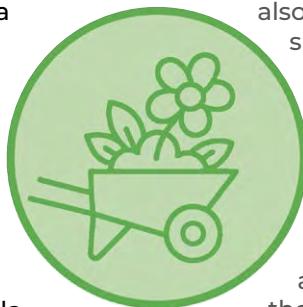
The project envisages organising these green areas, equipping them with what is necessary for their complete use, with urban furnishings that allow users to study, socialise, and teach, directly en plen air.

A key component in this reconquest will also be competitive and non-competitive sports.

For this reason, sports equipment will also be placed in some areas, available to users who have an interest or need. In the rediscovery and enhancement of urban green areas, the interest and feasibility of creating urban gardens to be managed by students and staff will be tested to facilitate the rediscovery of the importance of convenient urban agriculture (the so-called *leisure agriculture*). The ultimate goal is to enhance and modernise the Camerino Botanical Garden, entrusting it with the role of ambassador of the importance of greenery in our daily life.

The 2030 target concerns the percentage of equipped and redeveloped green areas with respect to the urban total.

EXPECTED VALUE IN 2030 = 70%





MOBILITÀ



MOBILITY



M.1 - MENO VEICOLI

La città di Camerino è difficilmente raggiungibile con mezzi pubblici sia perché il collegamento ferroviario è scomodo (il più vicino è a Castelraimondo a 6 km) sia perché il trasporto pubblico su gomma non è sufficientemente sostenuto soprattutto se confrontato a quello verso altre Università regionali.

Per questo motivo gli studenti tendono ad essere stanziali ma comunque dotati di automezzi.

Si tratta, inoltre, di un territorio vasto a bassa densità abitativa e quindi disperso e difficilmente servibile in maniera capillare da un servizio di trasporto pubblico capillare.

Anche il personale, quindi, tende a spostarsi in auto peraltro spesso rientrando anche per pranzo, viste le ridotte distanze coinvolte.

Tutte queste ragioni portano ad avere un numero elevato di veicoli in movimento, con evidenti picchi nel momento di inizio e fine delle lezioni. L'ateneo intende dotarsi di un Mobility Manager che avvii la ricognizione degli spostamenti casa-lavoro al fine di impostare su questa un piano di azioni di miglioramento.

Per invertire la rotta si pensa a misure di sostegno del trasporto pubblico locale tramite la gratuità degli abbonamenti sia per gli studenti che per il personale nonché al supporto per l'azienda Trasporto Pubblico Locale per un maggior finanziamento regionale per aumentare il servizio da e per Camerino. L'obiettivo 2030 è ridurre il numero degli spostamenti casa-lavoro.



M.1 - LESS VEHICLES

The town of Camerino is difficult to reach by public transport, both because the railway connection is absent (the closest is in Castelraimondo 6 km away), and because public transport by road is not sufficiently supported especially when compared to that to other regional universities.

For this reason, students tend to be non-migratory, but nevertheless equipped with vehicles.

Furthermore, it is a vast territory with low population density, and therefore dispersed and difficult to be served in a widespread manner by capillary public transport service.

Therefore, the staff also tend to travel by car, however, often returning home for lunch, given the short distances involved.

All these reasons lead to a large number of moving vehicles, with evident peaks at the beginning and end of the lessons.

The university intends to appoint a Mobility Manager who would initiate the monitoring of home-work trips, in order to set up an improvement action plan on the basis of the same. To reverse the trend, measures are being considered to support local public transport through free passes for both students and staff, as well as support for the local public transport company, through greater regional funding, in order to increase the service to and from Camerino. The 2030 target is to reduce the number of commutes from home to work

VALORE ATTESO 2030 = - 30%

EXPECTED VALUE IN 2030 = 100%

M.2 - MENO INQUINAMENTO

La qualità dell'aria è sicuramente uno dei punti qualificanti gli insediamenti universitari di Camerino.

Al fine di preservarne il valore e di poterlo anche pubblicizzare verso la Comunità, l'Ateneo intende proseguire col piano di efficientamento della flotta aziendale adottando tecniche di fleet management più avanzate.

In primis si completerà il passaggio da automezzi di proprietà a mezzi a noleggio a lungo termine.

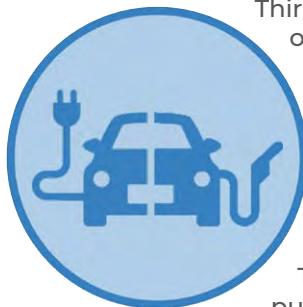
Secondo punto di sviluppo sarà la condivisione delle auto fra le varie Strutture evitando il concetto di proprietà singola.

Terzo e ultimo aspetto si faciliterà la trasformazione della flotta da endotermico ad elettrico privilegiando fin da subito le soluzioni ibride, ove necessario, ma puntando in maniera decisa verso la soluzione integralmente elettrica.

In questo modo si cercherà di anticipare il dettato comunitario che mira a vietare la vendita di vetture endotermiche dal 2035.

Grazie allo sforzo congiunto con le aziende di trasporto pubblico locale, si intende facilitare l'uso di vetture elettriche a noleggio anche da parte di studenti e personale nonché favorire, ad esempio con abbonamenti gratuiti, l'adozione di mezzi sostenibili anche per il trasporto pubblico locale.

L'indicatore mappa la percentuale di mezzi elettrici tra quelli a disposizione di UNICAM.



M.2 - LESS POLLUTION

Air quality is certainly one of the qualifying points of Camerino university settlements. In order to preserve its value and also be able to advertise it to the Community, the University intends to continue with the company fleet efficiency plan by adopting more advanced fleet management techniques.

First of all, the transition from owned vehicles to long-term rental vehicles will be completed. The second point of development will be the sharing of cars between the various Departments, thus avoiding the concept of exclusive ownership.

Third and last aspect, the transformation of the fleet from endothermic to electric will be facilitated, immediately favouring hybrid solutions, where necessary, but aiming decisively towards the fully electric solution.

In this way, we will try to anticipate the EU dictate, which aims to ban the sale of endothermic cars from 2035.

Thanks to the joint effort with local public transport companies, it is intended to facilitate the use of electric rental cars also by students and staff as well as to encourage, for example, with free passes, the adoption of sustainable means also for local public transport.

The indicator maps the percentage of electric vehicles among those available to UNICAM.

VALORE ATTESO 2030 = 100%

EXPECTED VALUE IN 2030 = 100%

M.3 - PIÙ CONDIVISIONE

La condivisione dei mezzi avviene a vari livelli. UNICAM mette già a disposizione biciclette a pedalata assistita a disposizione degli studenti, nel futuro potrebbe aggiungere altri mezzi (monopattini, scooter, auto) elettrici in sharing sia a Camerino che negli altri Campus di Ateneo.

Verso i dipendenti, per la mobilità di servizio si va, come già detto, verso una condivisione di mezzi comuni a tutte le Strutture.

Un'altra forma di condivisione è quella del car pooling verso i luoghi di maggiore interesse per UNICAM quali le sedi delle lezioni, le mense e i centri sportivi.

Si intende realizzare un'applicazione smart per facilitare questa forma di condivisione tramite un meccanismo di ricompense che possano rimborsare parte dei costi sostenuti ai guidatori senza chiedere alcun contributo ai passeggeri. In questo modo il guadagno è reciproco.

La modalità delle app consente sia di tracciare gli spostamenti sia di introdurre una competizione a premi fra gli utenti in base a km percorsi come guidatore o come utente.

Il risultato mappato è la percentuale di studenti UNICAM che ha utilizzato uno qualsiasi di questi strumenti negli ultimi tre anni.

M.3 - MORE SHARING

The sharing of means takes place at various levels.

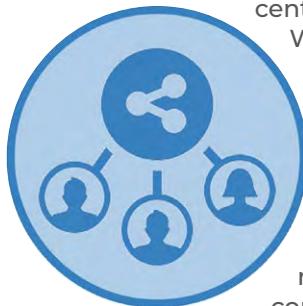
UNICAM already makes pedal-assisted bicycles available to students; in the future, it could add other electric vehicles (push scooters, motor scooters, cars), for sharing both in Camerino, and in the other University Campus. As regards the employees, for service mobility, as already mentioned, we are moving towards a sharing of means common to all Departments.

Another form of sharing is that of carpooling to the places of greatest interest for UNICAM, such as classrooms, canteens, and sports centres.

We intend to create an application to facilitate this form of sharing through a rewards mechanism that can reimburse part of the costs incurred to drivers without asking for any contribution from passengers. In this way they both gain.

The app mode allows both to track the movements, and to introduce a prize competition between users based on the kilometres travelled, as a driver or as a user.

The mapped result is the percentage of UNICAM students who have used any of these tools in the past three years.



VALORE ATTESO 2030 = 20%

EXPECTED VALUE IN 2030 = 20%

M.4 - PIÙ PISTE CICLABILI

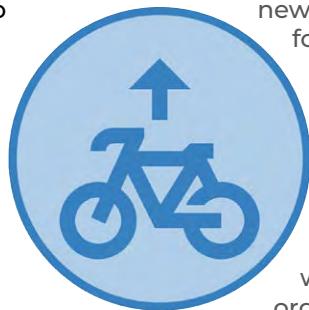
L'Ateneo intende promuovere la bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile sia per gli spostamenti casa-lavoro (studio) sia per il tempo libero e lo sport.

In questa logica si intende investire per la realizzazione, la messa in sicurezza, la valorizzazione di percorsi ciclabili di varia natura.

Da una parte ci si occuperà di valorizzare i percorsi di ciclo-cross, mountain bike e cross-country che favoriscono lo sport sulle due ruote.

Dall'altra si proverà a mettere in sicurezza o realizzare, nuovi percorsi turistici che possano essere volano di una ripresa economico turistica dell'intero territorio.

La realizzazione di percorsi ciclabili strutturati potrebbe infatti catalizzare l'attenzione non solo della Comunità UNICAM in senso stretto ma anche attrarre visitatori desiderosi di aderire a programmi di turismo sostenibile affascinanti e ben organizzati che prevedano il noleggio bici presso il nostro Centro Sportivo, la gita verso la destinazione prescelta e il rientro tramite mezzi pubblici appositamente attrezzati. I percorsi saranno a brand UNICAM (in partnership col territorio attraversato) e presenteranno altri servizi come Bici Grill e segnaletica informativa, anche di tipo multimediale, che siano promozionali del progetto e del territorio stesso. L'indicatore è riferito ai km di piste, di vario tipo, brandizzate UNICAM.



VALORE ATTESO 2030 = 50 km

M.4 - MORE BIKEWAYS

The University intends to promote the bicycle as a sustainable means of transport, both for commuting from home to work (study), and for leisure and sport.

In this sense, we intend to invest in the construction, safety, and enhancement of cycle paths of various kinds.

On the one hand, the focus will be on improving the existing cycle paths in the city, on the other hand, we would like to enhance the cyclo-cross, mountain bike, and cross-country routes that promote sport on two wheels.

Furthermore, we will try to secure or create new tourist routes that can be the driving force for a tourist economic recovery of the entire territory.

The creation of structured cycle paths, such as the Camerino-Loreto, for example, could in fact catalyse the attention, not only of the UNICAM Community in the strict sense, but also to attract visitors wishing to join fascinating and well-organised sustainable tourism programs that include bike rental at our Sports Centre, a trip to the chosen destination, and return by specially equipped public transport. The routes will be branded UNICAM (in partnership with the territory crossed), and will present other services, such as Bike Grill and information signs, including multimedia, which will be promotional for the project and the territory itself. The indicator refers to the km of tracks of various types, branded UNICAM.

EXPECTED VALUE IN 2030 = 50 km



UNI
Università

13



PERSONE



PEOPLE


CAM
di Camerino
336

P.1 - PIÙ COMUNITÀ

Il risultato più importante e indicativo delle azioni di Sostenibilità è la creazione di un senso comunitario saldo e persistente. Tutte le azioni dell'Agenda 2030 hanno, in generale, questo fine, in maniera più o meno evidente e diretta.

La Comunità UNICAM esiste ed è già caratterizzata da un forte senso di unione e di identità che nel tempo si è rafforzato anche in occasione degli eventi sismici e pandemici.

Ciò nonostante, si può fare di più e di meglio, soprattutto cucendo ancora di più i rapporti fra le tre componenti principali: studenti, personale e docenti. A ciò si aggiunge la possibilità di ingaggiare una quarta forza, gli *alumni* ovvero i laureati passati.

L'associazione potrà essere rafforzata inserendo anche gli ex dipendenti (docenti e tecnici amministrativi).

Le principali direzioni su cui indirizzarsi sono:

- l'istituzione di un sistema di rilevazione delle presenze;
- il rafforzamento dell'associazione Alumniam e il suo coinvolgimento nell'organizzazione di eventi specifici e non.

Il valore dell'indicatore è legato al numero di presenze certificate negli eventi ad organizzazione UNICAM per i quali verrà istituito un report finale annuale con le presenze rilevate.

Il valore atteso 2030 è riferito alla media presenze degli ultimi tre anni del Piano.



P.1 - MORE COMMUNITY

The most important and indicative result of Sustainability actions is the creation of a solid and persistent sense of Community.

All the actions of the 2030 Agenda have, in general, this aim, in a more or less evident and direct way.

The UNICAM Community exists, and is already characterised by a strong sense of union and identity, which over time has also been strengthened during earthquakes and pandemics.

Nevertheless, more and better can be done, above all by strengthening even more the relationships between the three main components: students, staff, and teachers.

Added to this is the possibility of employing a fourth force, *alumni* or past graduates.

The main directions in which to move are the following:

- the establishment of an attendance management;
- increase of Association of UNICAM Alumni, and its involvement in the organisation of specific and non-specific events.

The value of the indicator is linked to the number of certified attendances in events organised by UNICAM, for which a final annual report will be established with the attendances recorded.

The 2030 expected value refers to the average attendance of the last three years of the Plan.

VALORE ATTESO 2030 = 5.000

EXPECTED VALUE IN 2030 = 5,000

P.2 - PIÙ PARITÀ DI GENERE

La presenza femminile è, storicamente, meno rappresentata in alcune realtà e in alcuni ruoli. L'Università di Camerino ha già intrapreso un cammino di riconoscimento di questo gap a cui associare un piano d'azione per la sua riduzione (Gender Equality Plan).

Il nostro impegno intende andare oltre e facilitare la parità di genere proprio negli organi e nelle posizioni organizzative di vertice in cui maggiormente si definiscono le politiche e le strategie dell'Ateneo.

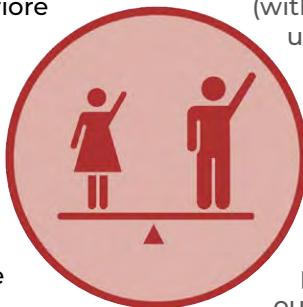
A tal fine vengono individuate alcune posizioni in cui si vuole accertare la parità di genere (con uno scarto massimo accettabile di una unità o comunque con uno scarto inferiore al 20%):

1. Consiglio di Amministrazione;
2. Senato Accademico;
3. Capi Area dell'Amministrazione Generale;
4. Consiglio Studentesco.

L'Ateneo si impegna a favorire e a monitorare l'esito della parità di genere in queste cinque entità.

Oltre a questo, UNICAM si impegna ad organizzare seminari ed eventi legati a questo tema e a valorizzare il più possibile il ruolo delle donne nella scienza e più in generale nelle lauree di tipo STEM.

L'indicatore 2030 indicherà quanti, dei quattro organismi sopra menzionati, è in linea con la parità di genere entro il limite di tolleranza previsto.



P.2 - MORE GENDER EQUALITY

The presence of women is, historically, less represented in some situations and in some roles.

The University of Camerino has already embarked on a path of recognition of this gap, to which an action plan for its reduction (Gender Equality Plan) is associated.

Our commitment intends to go further, and facilitate gender equality precisely in the bodies and top organisational positions in which the University's policies and strategies are most defined.

To this end, some positions are identified in which gender equality is to be ascertained (with a maximum acceptable gap of one unit or in any case with a gap of less than 20%):

1. Board of Directors;
2. Senate;
3. Heads of the General Administration Area;
4. Student Council.

The University is committed to promoting and monitoring the outcome of gender equality in these five entities.

In addition to this, UNICAM is committed to organising seminars and events related to this theme, and to enhancing, as much as possible, the role of women in science, and more generally, in STEM degrees.

The 2030 indicator indicates how many of the five bodies mentioned above will be in line with gender equality within the tolerance limit set.

VALORE ATTESO 2030 = 3

EXPECTED VALUE IN 2030 = 3

P.3 - PIÙ STILI DI VITA CORRETTI

L'Università di Camerino ha oramai acquisito nel proprio bagaglio di valori la necessità di promuovere corretti stili di vita.

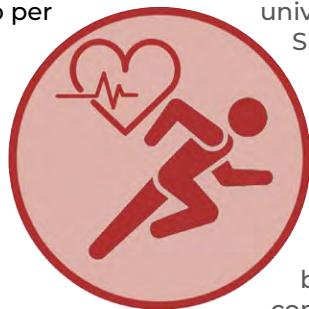
Particolare attenzione viene dedicata all'attività sportiva, sulla quale si vogliono catalizzare molti dei finanziamenti disponibili al fine di poter considerare il Centro Sportivo "S. Sabbieti" come un'eccellenza nel panorama sportivo universitario.

Si vuole poi utilizzare questa struttura per organizzare meeting di caratura almeno nazionale per creare attrattività per studenti-atleti interessati al percorso dual carrier e anche per studenti di scuole superiori per essere un buon canale di orientamento per le loro successive scelte universitarie.

Allo stesso modo si intende promuovere l'educazione alimentare come strumento di benessere e di salute e organizzare appositi seminari sull'argomento così come servizi di assistenza curati da nutrizionisti certificati.

L'impegno di UNICAM sul tema del benessere sarà a 360° intercettando i bisogni della Comunità e creando servizi efficaci anche sotto forma di applicazioni o di servizi web.

Nel campo dell'attività fisica si investirà sia per creare eventi sportivi professionistici sia per favorire la pratica amatoriale, ma anche per promuovere l'attività fisica a livello turistico. L'indicatore 2030 monitorerà l'entità degli investimenti '22-'30 in tal senso.



P.3 - MORE WELLBEING

The University of Camerino has by now acquired the need to promote correct lifestyles in its wealth of values.

Particular attention is paid to sporting activity, on which many of the available funds are to be catalysed, in order to be able to consider the "S. Sabbieti" Sports Centre as an excellence in the university sports scene.

We then intend to use this structure to organise sports meetings of at least national calibre, so as to create attractiveness for student-athletes interested in the dual carrier path, and also for high school students, to be a good orientation channel for their subsequent university choices.

Similarly, we intend to promote food education as a tool for well-being and health, and organise special seminars on the subject, as well as assistance services provided by certified nutritionists.

UNICAM's commitment to the issue of well-being will be at 360°, by intercepting the needs of the community, and creating effective services, also in the form of applications or web services.

In the field of physical activity, investments will be made both to create professional sporting events, and to encourage amateur practice, but also to promote physical activity at a tourist level.

The 2030 indicator will monitor the extent of 2022-2030 investments in this sense.

VALORE ATTESO 2030 = 5.000.000€

EXPECTED VALUE IN 2030 = €5,000,000

P.4 - PIÙ INCLUSIONE

Facilitare l'inclusione sociale è forse l'obiettivo più sfidante dell'Agenda 2030 e mette in difficoltà anche nell'individuare indicatori e azioni per ottenerla.

Da un punto di vista culturale è già difficile far percepire che le forme di esclusione sono diverse e non riguardano solo le persone con disabilità.

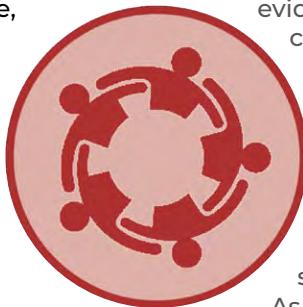
Vi sono infatti forme meno evidenti ma ugualmente invasive come la difficile inclusione delle diversità di religione, di orientamento sessuale, di visioni politiche, di fragilità emotiva, di lingua, di estrazione sociale e così via.

Combattere tutte le forme di esclusione, più o meno evidenti, e favorire una coesione a livello di Comunità di tutti gli individui è un obiettivo fondamentale di UNICAM.

In prima battuta il primo impegno è quello di rendere tutte le strutture di Ateneo maggiormente accessibili sia alle persone con diverse disabilità nonché agli utenti di lingua non italiana.

Come seconda linea di azione si intende creare un servizio di supporto psicologico per studenti e personale che sappia sostenerli nell'affrontare le proprie fragilità.

Da ultimo si intende creare all'interno dell'Ufficio Sostenibilità un servizio di raccolta di richieste e che poi ne istruisca la possibile soluzione nel minor tempo possibile. L'indicatore indica quante di queste tre azioni siano maturate.



P.4 - MORE INCLUSION

Facilitating social inclusion is perhaps the most challenging objective of the 2030 Agenda, and it is also very difficult to identify indicators and actions to achieve it.

From a cultural point of view, it is already difficult to make people perceive that the forms of exclusion are different, and do not concern only people with disabilities.

There are, in fact, less evident but equally invasive forms, such as the difficult inclusion of differences in religion, sexual orientation, political views, emotional fragility, language, social background, and so on.

Fighting all forms of exclusion, more or less evident, and promoting community cohesion of all individuals is a fundamental objective of UNICAM.

In the first instance, the first commitment is to make all University facilities accessible both to people with disabilities but also to those with sensory, sight and hearing, disabilities, as well as non-Italian speaking users.

As a second line of action, we intend to create a psychological support service for students and staff, to support them in overcoming the fallout deriving from any form of exclusion. Lastly, it is intended to create a request collection service within the Sustainability Office, which would then direct towards a possible solution in the shortest possible time. The indicator indicates how many of these three shares have vested.

VALORE ATTESO 2030 = 3

EXPECTED VALUE IN 2030 = 3



A person is running on a city street at sunrise. The sun is low on the horizon, creating a warm, golden glow. The runner's legs and feet are in motion, with one foot planted on the ground and the other lifted. The pavement is marked with large, white dollar signs and an arrow pointing forward. In the background, a city skyline with various skyscrapers is visible under a clear sky.

AZIONI
— 2022 - 2024 —
ACTIONS

Le azioni sono i progetti che si vogliono avviare nel prossimo triennio e che determinino risultati tangibili e misurabili già in questo arco temporale.

Le azioni concorrono all'ottenimento del target 2030 delle relative Strategie.

Di seguito vengono solo fornite le descrizioni sintetiche delle singole azioni.

Successivamente ogni singola azione avrà una propria scheda progetto approvata dalla Governance che riporterà i dettagli e gli obiettivi in maniera estesa.

Le Azioni individuate, per ogni Strategia, sono quelle seguenti.

The actions are the projects that are to be launched in the next three years, and which will determine tangible and measurable results already in this time frame.

The actions contribute to achieving the 2030 target of the related Strategies.

Only brief descriptions of the individual actions are provided below.

Subsequently, each single action will have its own project sheet approved by the General Management which will report the details and objectives in an extensive manner.

The Actions identified for each Strategy are the following.



STRATEGIA E.1 - MENO CONSUMI

AZIONE E.1.1

PIANO ENERGETICO

L'Ateneo intende redigere un Piano Energetico, in linea con le prossime Linee Guida, del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Tale Piano triennale, scorrevole di anno in anno, dovrà contenere:

1. bilancio e diagnosi energetica;
2. principali obiettivi che si desidera raggiungere nel triennio e descrizione delle politiche previste per conseguirli;
3. azioni e strategie che sono state pianificate;
4. analisi costi benefici degli interventi proposti;
5. priorità, calendarizzazione e monitoraggio, indicatori e percentuali di miglioramento attesi con cui si vogliono attivare e verificare i singoli interventi;
6. risorse messe a disposizione o che si intendono acquisire per la loro realizzazione.

AZIONE E.1.2

NEON BUSTERS

Il passaggio all'illuminazione a LED comporta una riduzione sensibile del consumo energetico.

I LED, a parità di emissione luminosa, consentono infatti di risparmiare fino al 93% rispetto alle normali lampade a incandescenza, il 90% rispetto a quelle alogene, il 70% rispetto agli ioduri metallici e, infine, il 66% rispetto alle fluorescenti.

Nasce da qui la necessità di procedere ad una mappatura, edificio per edificio, delle lampade oggi presenti in Ateneo e quantificare costi e risparmi ottenibili dal relamping. In questo modo si potrà poi pianificare in maniera consapevole un'azione complessiva suddivisa

STRATEGY E.1 - LESS CONSUMPTIONS

ACTION E.1.1

ENERGY PLAN

The University intends to draw up an Energy Plan, in line with the forthcoming Guidelines of the Ministry of University and Research.

This three-year plan, which runs from year to year, must contain:

1. energy balance and diagnosis;
2. main objectives to be achieved in the three-year period and description of the policies envisaged to achieve them;
3. actions and strategies that have been planned;
4. cost-benefit analysis of the proposed interventions;
5. priority, scheduling and monitoring, indicators, and expected improvement percentages by which the individual interventions are to be activated and verified;
6. resources made available, or intended to be acquired, for their realisation.

ACTION E.1.2

NEON BUSTERS

The transition to LED lighting involves a significant reduction in energy consumption.

LEDs, with the same light output, allow savings of up to 93% compared to normal incandescent lamps, 90% compared to halogen lamps, 70% compared to metal halides and, finally, 66% compared to fluorescent lamps.

Hence the need to carry out a mapping, building by building, of the lamps currently present in the University and quantify the costs and savings that can be obtained from relamping.

In this way, it will then be possible to consciously plan an overall action divided into

in tappe, per ogni edificio, con la conseguente ricaduta economica ed energetica.

AZIONE E.1.3

PULIZIA DIGITALE

L'archivio digitale di UNICAM ha raggiunto dimensioni enormi e in continuo aumento. Ora si vuole invertire la rotta e si procederà a fornire indicazioni su come eliminare i dati digitali non più necessari, invitando i dipendenti e gli studenti di UNICAM a liberare spazio dalla propria casella di posta elettronica e dai propri archivi digitali presso l'Ateneo. Tutto ciò farà diminuire il consumo di energia necessaria per il mantenimento di tali dati nei server aziendali. È già disponibile anche un questionario apposito su Google forms (<https://forms.gle/cmjhzqdPUQsvDfoSA>) per sensibilizzare le persone sull'argomento. Analoghe azioni si intraprenderanno per gli *Alumni* e l'Amministrazione per favorire l'eliminazione e il vaglio della documentazione da mantenere sui server di Ateneo.

STRATEGIA E.2 - MENO COSTI

AZIONE E.2.1

ENERGY BENCHMARK

UNICAM parteciperà al Tavolo tecnico istituito dal MUR e composto da esperti di comprovata qualificazione scientifica e professionale. Il fine è quello di realizzare un'attenta mappatura delle fonti energetiche nel sistema delle strutture delle Istituzioni della Formazione superiore e degli Enti di Ricerca ed individuare, al contempo, strategie migliorative in tema di risparmio energetico.

Come primo step del progetto si effettuerà un benchmarking a livello nazionale per determinare l'entità della spesa energetica rapportata al numero di studenti, alla dimensione del patrimonio edilizio e alle

stages, for each building, with the consequent economic and energy impact.

ACTION E.1.3

DIGITAL CLEANING

The digital archive of UNICAM has reached enormous dimensions, and is constantly increasing. Now, we want to reverse the course, and we will proceed to provide information on how to eliminate digital data that is no longer needed, inviting UNICAM employees and students to free up space from their e-mail boxes and digital archives at the University. All of this will decrease the energy consumption required to maintain such data on corporate servers. A specific questionnaire is already available on Google forms (<https://forms.gle/cmjhzqdPUQsvDfoSA>) to raise awareness on the subject. Similar actions will be taken for *Alumni* and the Administration to facilitate the elimination and scrutiny of the documentation to be kept on the University servers.

STRATEGY E.2 - LESS COST

ACTION E.2.1

ENERGY BENCHMARK

UNICAM will participate in the technical task-force, set up by the Ministry of University and Research, and made up of experts with proven scientific and professional qualifications. The aim is to carry out a careful mapping of energy sources in the system of departments of Higher Education Institutions and Research Bodies, and at the same time identify improvement strategies in terms of energy saving.

As a first step of the project, benchmarking will be carried out at a national level to determine the amount of energy expenditure in relation to the number of students, the size

specifiche attività. In questo modo sarà possibile individuare i campi di miglioramento. Il progetto si completa con l'istruttoria volta alla valutazione di un differente sistema d'acquisto dell'energia che coinvolga più Istituzioni nella speranza di abbassarne il costo.

STRATEGIA E.3 - PIÙ GESTIONE

AZIONE E.3.1

TWIN CAM

Si mira alla creazione di un cruscotto gestionale degli edifici che metta in evidenza le principali dimensioni della Sostenibilità. Il progetto muove le basi dalla costituzione del gemello digitale di UNICAM tramite il preventivo rilievo BIM dell'intero insediamento. Una volta creato il gemello si procederà all'implementazione delle politiche energetiche, gestionali e sociali per studiarne l'evoluzione e prevedere gli scenari di future scelte.

Il sistema si configurerà come un vero supporto alle future decisioni.

AZIONE E.3.2

PRESE SMART

Il progetto prevede la mappatura e successiva gestione delle attrezzature collegate alle prese elettriche, verificando quelle che realmente devono rimanere accese h24.

Per le altre si provvederà alla temporizzazione dell'accensione. Un esempio concreto possono essere le macchine di distribuzione automatica (ove non siano frigorifere, come le macchine del caffè), in modo da lasciarle accese solo nelle ore di frequentazione.

Dal punto di vista pratica si dovranno prevedere l'installazione di prese temporizzate che consentano la programmazione degli orari di accensione e spegnimento.

of the building stock, and specific activities. In this way, it will be possible to identify areas for improvement.

The project is completed with the investigation aimed at evaluating a different energy purchase system that involves several institutions in the hope of lowering the cost.

STRATEGY E.3 - MORE MANAGEMENT

ACTION E.3.1

TWIN CAM

The aim is to create a building management dashboard that highlights the main dimensions of Sustainability.

The project moves the basis from the constitution of the digital twin of UNICAM through the preventive BIM survey of the entire settlement. Once the twin has been created, energy, management, and social policies will be implemented to study their evolution and predict the scenarios for future choices.

The system will be configured as a true support for future decisions.

ACTION E.3.2

SMART SOCKETS

The project involves the mapping and subsequent management of the equipment connected to the electrical sockets, verifying those that really must remain "on" 24 hours a day. For the others, ignition timing will be provided. A concrete example can be automatic distribution machines (where they are not refrigerated, such as coffee machines), so as to leave them "on" only during the hours of attendance.

From a practical point of view, it will be necessary to provide for the installation of timed sockets that allow the programming of "on" and "off" times.

STRATEGIA E.4 - PIÙ RINNOVABILI

AZIONE E.4.1.

SUN ADDICTED

L'installazione di impianti fotovoltaici più che un'opportunità sta diventando quasi un obbligo normativo.

UNICAM intende sfruttare l'energia solare in maniera sistematica ed efficiente progettando la realizzazione di impianti fotovoltaici, solari termici e concentratori solari per quanto possibile nel patrimonio edilizio.

Le prime tre realizzazioni su cui concentrarsi saranno:

1. **Parcheggi:** ad esempio quello dell'edificio CHIP, che possono essere dotati di pensiline fotovoltaiche.
2. **Agrivoltaico:** immaginare un progetto innovativo che consenta la coltivazione del terreno e contemporaneamente la produzione di energia.
3. **Impianti sportivi:** realizzazione di coperture e pensiline fotovoltaiche a servizio del Centro Sportivo.

Contemporaneamente le forme di produzione di energia grazie alle radiazioni solari saranno studiate sicuramente nelle nuove realizzazioni ma anche come upgrade dell'attuale patrimonio edilizio, stilando un piano di interventi diffusi con le relative priorità di intervento.

AZIONE E.4.2

GEOTERMIA

UNICAM ha già realizzato un primo impianto geotermico pilota. Ora si vuole valutare la possibilità di progettarne di altri, più moderni nella concezione e nella realizzazione, che possano offrire rendimenti termici interessanti. In questo modo, l'Ateneo potrà poi implementarne nel numero e nelle localizzazioni ritenute utili per l'aumento della produzione rinnovabile.

STRATEGY E.2 - MORE RENEWABLES

ACTION E.4.1

SUN ADDICTED

More than an opportunity, the installation of photovoltaic systems is almost becoming a regulatory obligation.

UNICAM intends to exploit solar energy in a systematic and efficient manner by planning the construction of photovoltaic, solar thermal systems, and solar concentrators, as far as possible in the building stock.

The first three aspects to focus on will be the following:

1. **Parking lots:** for example that of the CHIP building, which can be equipped with photovoltaic canopies.
2. **Agrivoltaics:** imagine an innovative project that allows the cultivation of the land, and at the same time the production of energy.
3. **Sports facilities:** construction of photovoltaic roofs and canopies at the service of the Sports Centre.

At the same time, the forms of energy production, thanks to solar radiation, will certainly be studied in new buildings, but also as an upgrade of the current building stock, drawing up a widespread intervention plan with the related intervention priorities.

ACTION E.4.2

GEOTHERMY

UNICAM has already built a first pilot geothermal plant.

Now we want to evaluate the possibility of designing others, more modern in conception and construction, which can offer interesting thermal yields. In this way, the University will then be able to implement them in the number and locations deemed useful for increasing renewable production.

STRATEGIA A.1 - MENO IMPRONTA

AZIONE A.1.1

UNICAM FOOTPRINT

La Carbon Footprint è una misura che esprime in CO₂ equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente alle attività di UNICAM.

In conformità al Protocollo di Kyoto, i gas ad effetto serra da includere sono: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido d'azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFCs), esafluoruro di zolfo (SF₆) e perfluorocarburi (PFCs). La tCO₂e (tonnellate di CO₂ equivalente) permette di esprimere l'effetto serra prodotto da questi gas in riferimento all'effetto serra prodotto dalla CO₂, considerato pari a 1 (ad esempio il metano ha un potenziale serra 25 volte superiore rispetto alla CO₂, e per questo una tonnellata di metano viene contabilizzata come 25 tonnellate di CO₂ equivalente).

Una volta calcolata l'impronta di Ateneo si procederà con una pianificazione di attività volta a ridurla, anche in proporzione relativa, in caso di aumento del patrimonio edilizio disponibile.

AZIONE A.1.2

PIANO DI DECARBONIZZAZIONE

Anche UNICAM adotta con serietà il concetto di "carbon neutrality" che mira al risultato finale di zero emissioni di carbonio per la nostra Università. A tal fine si ridurranno le emissioni per quanto possibile e verranno compensate quelle rimanenti con una quantità equivalente di emissioni evitate anche acquistando crediti di compensazione delle emissioni di carbonio.

L'Ateneo si pone, in realtà, un obiettivo ancora più ambizioso, il Net Zero, che si applica all'intera organizzazione e alla sua catena del valore. Ciò significa ridurre le emissioni

STRATEGY A.1 - LESS FOOTPRINT

ACTION A.1.1

UNICAM FOOTPRINT

The Carbon Footprint is a measure that expresses the total greenhouse gas emissions, directly or indirectly associated with UNICAM activities, in CO₂ equivalent.

In accordance with the Kyoto Protocol, the greenhouse gases to be included are: carbon dioxide (CO₂), methane (CH₄), nitrous oxide (N₂O), hydrofluorocarbons (HFCs), sulphur hexafluoride (SF₆), and perfluorocarbons (PFCs). The tCO₂e (tons of CO₂ equivalent) allows us to express the greenhouse effect produced by these gases in reference to the greenhouse effect produced by CO₂, considered equal to 1 (for example methane, has a greenhouse potential 25 times higher than CO₂, and for this reason a ton of methane is counted as 25 tons of CO₂ equivalent). Once the University footprint has been calculated, activities will be planned to reduce it, even proportionally, relative, in the event of an increase in the building stock.

ACTION A.1.2

DECARBONISATION PLAN

UNICAM also seriously adopts the concept of "carbon neutrality", which aims at the final result of zero carbon emissions for our University. To this end, emissions will be reduced as far as possible, and the remaining emissions will be offset with an equivalent amount of emissions avoided, or even by purchasing carbon offset credits.

In reality, the University has an even more ambitious goal, Net Zero, which applies to the entire organisation and its value chain. This means reducing indirect carbon emissions from upstream suppliers to end users to the

indirette di carbonio dai fornitori a monte fino agli utenti finali col risultato di non comportare alcun impatto netto sul clima dovuto alle emissioni di carbonio. Il Piano definisce quindi le azioni per la riduzione delle emissioni lungo l'intera catena del valore e quelle per la neutralizzazione di eventuali emissioni residue. Al Piano seguiranno poi rapporti accurati, completi e oggettivi sui dati per comunicazioni trasparenti e verificate.

AZIONE A.1.3 **CERTIFICAZIONE CAM**

La sensibilità ai temi della Sostenibilità si stanno diffondendo anche sul territorio e diverse realtà hanno chiesto ad UNICAM di aiutarle per essere più sostenibili nella realizzazione dei loro eventi.

Da questa considerazione è nata l'idea di redigere un protocollo che certifichi il livello di Sostenibilità degli eventi non solo nella dimensione ambientale ma in un concetto più ampio di Sostenibilità.

Tale protocollo prevede di mappare la situazione *ex ante* sui diversi fattori individuati, un controllo durante lo svolgimento dell'evento ed un audit finale che definisca la performance raggiunta.

L'obiettivo è che questi eventi certificati non solo non peggiorino l'ecosistema ma addirittura siano un'occasione di miglioramento.

AZIONE A.1.4 **ACQUA CARE**

L'acqua è un bene preziosissimo e ce ne stiamo accorgendo ora che i periodi di siccità iniziano ad incidere in maniera sempre più evidente.

UNICAM intende adottare strategie per risparmiarne l'uso e l'abuso. In linea di massima le azioni principali saranno:

point of having no net impact on the climate due to carbon emissions. The Plan, therefore, defines the actions for the reduction of emissions along the entire value chain, and those for the neutralisation of any residual emissions. The Plan will then be followed by accurate, complete, and objective reports on the data for transparent and verified communications.

ACTION A.1.3 **CAM CERTIFICATE**

Sensitivity to Sustainability issues is also spreading throughout the territory, and various institutions have asked UNICAM to help them to be more sustainable in the realisation of their events.

This consideration has given rise to the idea of drafting a protocol that certifies the level of Sustainability of the events, not only in the environmental dimension, but in a broader concept of Sustainability.

This protocol provides for the mapping of the situation on the various factors identified *ex ante*, a check during the course of the event, and a final audit that defines the performance achieved.

The goal is that these certified events not only do not worsen the ecosystem, but that they also represent an opportunity for improvement.

ACTION A.1.4 **ACQUA CARE**

Water is a very precious commodity, and we are realizing it now that periods of drought are starting to affect us more and more evidently. UNICAM intends to adopt strategies to spare its use and abuse.

In principle, the main actions will be:

1. installation of a jet breaker on all taps,

1. installazione di un rompigitto su tutti i rubinetti, consentendo un risparmio annuo significativo;
2. modifica dei wc prevedendo il doppio tasto che consente di utilizzare solo metà dell'acqua nella cassetta;
3. realizzazione di sistemi di recupero dell'acqua piovana da riutilizzare nell'irrigazione del verde esterno.

AZIONE A.1.5

DEMATERIALIZZAZIONE

L'Ateneo intende proseguire nella sua volontà di rafforzare la dematerializzazione anche al fine di ridurre il consumo di carta, cercando di stampare meno fascicoli e prediligendo la forma elettronica e ricorrendo alla stampa fronte retro.

Nel caso di concorsi a risposta multipla si favorirà il passaggio alla forma online utilizzando piattaforme di e-learning.

STRATEGIA A.2 - MENO RIFIUTI

AZIONE A.2.1

COFFEE DUST

Per promuovere le azioni di riciclo che caratterizzano l'economia circolare, si propone un progetto per lo smaltimento dei fondi del caffè delle macchine distributrici.

I fondi rappresentano infatti materiale con un substrato organico che possiede varie qualità che possono essere utili nel settore agrario per realizzare fertilizzanti naturali. Usare i fondi del caffè da soli oppure uniti al compost direttamente sull'erba o anche sulla terra è un efficace concime naturale, in grado anche di tenere lontani parassiti e lumache. Inoltre, spargendo sul terreno la polvere riciclata di caffè, grazie alle proprietà della caffeina, si ottiene un potente insetticida biologico.

- allowing significant annual savings;
2. modification of toilets by providing the double button that allows you to use only half of the water in the cistern;
3. creation of rainwater recovery systems to be reused in the irrigation of outdoor greenery.

ACTION A.1.5

DEMATERIALIZATION

The University intends to continue its desire to strengthen dematerialisation, also in order to reduce paper consumption, trying to print fewer documents, preferring the electronic form, and resorting to double-sided printing. In the case of multiple choice exams, the transition to the online form will be facilitated using e-learning platforms

STRATEGY A.2 - LESS WASTE

ACTION A.2.1

COFFEE DUST

To promote the recycling actions that characterise the circular economy, a project is proposed for the disposal of coffee grounds from vending machines.

In fact, coffee grounds represent material with an organic substrate that has various qualities that can be useful in the agricultural sector to make natural fertilizers.

Using the coffee grounds alone or combined with the mixture directly on the grass, or even on the ground, is an effective natural fertilizer, also able to keep pests and snails away. Furthermore, by spreading the recycled coffee powder on the ground, thanks to the properties of caffeine, a powerful biological insecticide is obtained.

AZIONE A.2.2

JUNKER

Tramite la diffusione e l'utilizzo dell'app Junker (disponibile per tutto il Comune di Camerino) sarà possibile aiutare gli studenti a migliorare la raccolta differenziata. Le principali funzionalità sono:

- distingue e scompone i vari materiali, dice di cosa sono fatti;
- indica in quali contenitori o tramite quale servizio va smaltito il rifiuto;
- ricorda con un messaggio di notifica quando conferire il rifiuto per la raccolta porta-a-porta e mostra il calendario dei giorni di conferimento;
- permette di ricercare il prodotto da riciclare tramite il nome, il barcode, il simbolo o una foto;
- contiene un database di tutti i punti di raccolta geolocalizzati tramite navigatore integrato di Google, permette di inviare avvisi su emergenze neve/pioggia, novità, eventi e ulteriori info sullo smaltimento.

Inoltre, essendo completamente tradotto in 10 lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, bulgaro, cinese semplificato, russo, ucraino, rumeno) è alla portata di tutti gli studenti non italiani.

Il progetto prevede di stampare un Qr-code, che rimanda al link di download per questa app, sensibilizzando gli studenti su questa tematica, agevolandoli nella raccolta differenziata e facendo diminuire la quantità di rifiuti solidi urbani prodotti.

ACTION A.2.2

JUNKER

Through the dissemination and use of the Junker app (available for the entire Municipality of Camerino), it will be possible to help students improve separate waste collection. Its main features are the following:

- it distinguishes and breaks down the various materials, informs what they are made of;
- it indicates in which containers, or through which service, the waste must be disposed of;
- it reminds the user, with a notification message, when to deliver the waste for door-to-door collection, and shows the calendar of the days of delivery;
- it allows you to search for the product to be recycled by name, barcode, symbol, or photo;
- it contains a database of all collection points geolocated via the integrated Google Navigator, allows you to send alerts regarding snow/rain emergencies, news, events, and further information on disposal.

Furthermore, being fully translated into ten languages (English, French, German, Spanish, Bulgarian, Simplified Chinese, Russian, Ukrainian, Romanian) it is convenient for all foreign students.

The project envisaged to implement the app, by printing a QR-code, which refers to the download link for this app, thus making students aware of this issue, helping them with separate collection, and decreasing the amount of municipal solid waste produced.







STRATEGIA A.3 - PIÙ SICUREZZA

AZIONE A.3.1

FIRE ENGINEERING

Per garantire alla propria Comunità edifici veramente sicuri in relazione agli utilizzi in atto, l'Ateneo intende proseguire e completare l'allineamento di tutto il patrimonio edilizio alle più attuali normative antincendio anche sfruttando le nuove possibilità offerte dalla *fire engineering*.

In questo modo sarà possibile una verifica reale delle condizioni di esercizio e della rispondenza alle necessità antincendio.

Entro il 2023 si procederà a verificare l'avvenuto esame progetto di tutte le strutture di Ateneo per poi eseguire eventuali lavori di adeguamento nei tempi prefissati dalle rispettive norme di settore.

In questo modo tutti gli edifici che lo necessitano saranno forniti di un aggiornato Certificato Prevenzione Incendi.

AZIONE A.3.2

RICOSTRUZIONE

La caratteristica, purtroppo, più nota dell'attuale Città di Camerino è quella di avere il proprio centro storico ancora non utilizzabile. L'ateneo ha preso in carico l'onere di guidare la fase della ricostruzione e intende avviare e realizzare gli interventi di recupero di otto diversi edifici rappresentativi dell'abitato storico. Il ritorno atteso degli studenti all'interno delle mura cittadine segnerà infatti il momento più importante per la città che tornerà a vivacizzarsi e a richiamare al suo interno abitanti e attività.

Per garantire inoltre la massima sicurezza anche negli edifici non soggetti a ricostruzione, si provvederà ad approfondite indagini e controlli per poi adeguare o migliorare anche gli edifici, decisamente più moderni, realizzati nel tempo fuori dalle mura.

STRATEGY A.3 - MORE SAFETY

ACTION A.3.1

FIRE ENGINEERING

In order to ensure that the buildings in its Community are truly safe in relation to the uses in place, the University intends to continue and complete the alignment of all the building stock with the most current fire regulations, also by exploiting the new possibilities offered by fire engineering.

This way, a real verification of the operating conditions and compliance with the fire-fighting needs will be possible.

By 2023, the project examination of all University structures will be verified, and then any adaptation works will be carried out within the time limits set by the respective sector regulations.

Thus all buildings that need it will be provided with an updated Fire Prevention Certificate.

ACTION A.3.2

RECONSTRUCTION

Unfortunately, currently, the best known feature of the town of Camerino is that its historic centre is still not usable.

The university has taken on the burden of leading the reconstruction phase, and intends to initiate and implement the recovery interventions of eight different buildings representative of the historic town.

The expected return of students inside the city walls will in fact mark the most important moment for the city, which will come back to life, and attract inhabitants and activities.

In addition, to ensure maximum safety even in buildings not subject to reconstruction, in-depth investigations and checks will be carried out to then adapt or improve even the decidedly more modern buildings, built over time outside the walls.

STRATEGIA A.4 - PIÙ VERDE

AZIONE A.4.1

ORTO 5.0

L'Orto Botanico "Carmela Cortini" rappresenta uno dei gioielli da valorizzare e riscoprire nel centro storico di Camerino.

Il recupero dell'Orto deve riguardare sia la componente vegetale e del disegno del giardino ma anche la dimensione architettonica, scultorea, impiantistica, di sicurezza e di valorizzazione e comunicazione. Il progetto prevede l'ammodernamento tecnologico e architettonico delle serre, la creazione di uno spazio eventi, la sistemazione e integrazione del patrimonio botanico e la realizzazione di elementi multimediali in grado di rendere la visita del museo coinvolgente e indimenticabile in particolare per i visitatori più giovani.

AZIONE A.4.2

ORTO AMICO

Al fine di diffondere la cosiddetta *leisure agriculture* ovvero la coltivazione casalinga di ortaggi e verdure in un a logica di consumo a Km0, l'Ateneo potrebbe mettere a disposizioni terreni per realizzare piccoli orti accompagnando l'azione con figure di personal trainer in grado di aiutare gli utenti alla conduzione corretta del proprio orto. Il progetto ha anche l'ambizione di mettere a confronto generazioni diverse, dagli studenti ai pensionati, consentendo uno scambio di esperienze e di tecniche.

AZIONE A.4.3

NUOVE API

Le api sono in pericolo, e con loro la nostra alimentazione. Senza questi importanti insetti impollinatori non ci sarebbero 71 delle principali 100 specie vegetali con cui ci nutriamo. Per colpa di cambiamenti climatici,

STRATEGY A.4 - MORE GREEN

ACTION A.4.1

GARDEN 5.0

The "Carmela Cortini" Botanical Garden is one of the jewels to be enhanced and rediscovered in the historic centre of Camerino.

The recovery of the garden must concern both the plant component and the design of the garden, but also the architectural, sculptural, plant engineering, safety, and appreciation and communication dimensions.

The project involves the technological and architectural modernisation of the greenhouses, the creation of an event space, the arrangement and integration of the botanical heritage, and the creation of multimedia elements capable of making the visit to the museum engaging and unforgettable, especially for younger visitors.

ACTION A.4.2

FRIENDLY GARDEN

In order to spread the so-called *leisure agriculture*, i.e. the home cultivation of vegetables and greens with a 0 Km consumption approach, the University could grant land to create small gardens to be made available to its Community, accompanying the action with personal trainers able to help users in the proper management of their garden. The project also has the ambition to make different generations collaborate, from students to retirees, allowing an exchange of experiences and techniques.

ACTION A.4.3

NEW BEES

Bees are in danger, and with them our food. Without these important pollinating insects there would be no 71 of the top 100 plant species we feed on. Due to climate change, loss of biodiversity,

perdita di biodiversità, inquinamento e pesticidi si è già perso il 50% del patrimonio apistico a livello mondiale, ed è il momento di invertire la rotta prima che sia troppo tardi. UNICAM intende adibire uno spazio verde alla piantumazione di specie mellifere erbacee e/o arboree per attrarre api e altri insetti pronubi, per essere così da esempio per tutta la comunità studentesca, avvicinandola alle problematiche ambientali e responsabilizzandola nei confronti della natura e dei cambiamenti climatici.

STRATEGIA M.1 - MENO VEICOLI

AZIONE M.1.1

FREE TO CAM

Al fine di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e limitare l'uso dell'auto, UNICAM intende stringere un ulteriore accordo con CONTRAM (gestore del TPL) al fine di:

- confermare la gratuità dell'abbonamento urbano per gli studenti UNICAM;
- istituire l'abbonamento gratuito per i dipendenti UNICAM;
- calmierare l'abbonamento per i dipendenti UNICAM pendolari verso sedi gestite da CONTRAM.

In questo modo si incentiverà l'uso del mezzo pubblico e si acquisirà competitività per personale residente in sedi lontane da Camerino.

AZIONE M.1.2

CUS ANCH'IO

Il Centro Sportivo è il vero punto di interesse per gli studenti di UNICAM (e non solo studenti) al di fuori degli orari di lezione. Per rendere ancora più performante il servizio si vorrebbe aggiungere ulteriori navette nelle ore pomeridiane per portare gli studenti di

pollution, and pesticides, 50% of the world's beekeeping heritage has already been lost, and it is time to turn around before it is too late.

UNICAM intends to use a green space for the sowing of melliferous plant species to attract bees and other pollinating insects, to be an example for the entire student community, bringing it closer to environmental issues, and making it responsible for nature and climate change.

STRATEGY M.1 - LESS VEHICLES

ACTION M.1.1

FREE TO CAM

In order to encourage the use of public transport, and limit the use of cars, UNICAM intends to enter into a further agreement with CONTRAM (local public transportation manager) in order to:

- confirm the free urban pass for UNICAM students;
- set up a free subscription for UNICAM employees;
- fix a ceiling price for the subscription for UNICAM employees commuting to locations managed by CONTRAM.

This way, the use of public transport will be encouraged, and competitiveness will be gained for personnel residing in locations far from Camerino, who may still consider it convenient to work at UNICAM.

ACTION M.1.2

SPORTS, ME TOO

The Sports Centre is the real point of interest for UNICAM students (and not just students) outside of class hours.

To make the service even more efficient, we would like to add additional shuttles in the afternoon to take the students from the

Matelica al Centro Sportivo di Camerino poiché non esiste un pullman che faccia questa tratta in modo diretto; gli studenti devono arrivare da Matelica alla CONTRAM e poi dalla CONTRAM al Centro Sportivo. Assieme al partner, si valuterà se è possibile aggiungere navette o, in alternativa, se aggiungere la fermata al Centro Sportivo all'autobus che da Matelica va a Camerino. In base all'analisi costi e benefici si adotteranno poi le decisioni conseguenti al fine di aumentare ulteriormente le presenze al Centro.

STRATEGIA M.2 - MENO INQUINAMENTO

AZIONE M.2.1 ZERO ASSOLUTO

UNICAM intende analizzare i propri consumi chilometrici e l'attuale utilizzo della propria flotta aziendale. A seguito di questa operazione si redigerà un piano operativo che porti i mezzi UNICAM ad un consumo prossimo allo zero tramite il definitivo passaggio al noleggio (al posto delle auto di proprietà) e all'alimentazione elettrica, o al massimo ibrida (al posto dei mezzi endotermici attuali). Grazie al Piano sarà possibile determinare il calo di emissioni determinato da questa azione.

AZIONE M.2.2 LOCKER E CO.

Sono molti gli studenti e il personale che, passando molto tempo presso le sedi UNICAM, hanno bisogno di ricevere pacchi con consegna presso le sedi universitarie. L'idea è quella d'installare almeno un locker nel Polo didattico in grado di ricevere merce in qualsiasi orario e di evitare diversi tragitti lungo la città e di dover tornare per ritentare una consegna non perfezionata, causa assenza del destinatario.

Matelica campus to the Camerino Sports Centre, since currently there is no bus that makes this route directly; students must arrive from Matelica to CONTRAM, and then from CONTRAM to the Sports Centre. Together with the partner, it will be evaluated whether it is possible to add shuttles or, alternatively, to add the stop at the Sports Centre for the bus that goes from Matelica to Camerino. On the basis of the cost and benefit analysis, the resulting decisions will then be adopted in order to further increase attendance at the Centre.

STRATEGY M.2 - LESS POLLUTION

ACTION M.2.1 ABSOLUTE ZERO

UNICAM intends to analyse its mileage consumption and the current use of its company fleet. Following this operation, an operational plan will be drawn up that brings UNICAM vehicles to a consumption close to zero through the definitive transition to rental (instead of owned cars), and to electric power, or at most hybrid (instead of current endothermic means). Thanks to the Plan, it will be possible to determine the drop in emissions achieved by this action.

ACTION M.2.2 LOCKER AND CO.

There are many students and staff who, spending a lot of time at UNICAM offices, need to receive parcels delivered at the university locations. The idea is to install at least one locker in the educational centre capable of receiving goods at any time, and to avoid several journeys around the city, and then having to return to retry a non-completed delivery, due to the absence of the recipient.

In prima battuta si potrebbe partire con un locker Amazon, ad oggi il più diffuso, anche per testare il reciproco interesse fra l'operatore e il pubblico.

STRATEGIA M.3 - PIÙ CONDIVISIONE

AZIONE M.3.1

FLEET MANAGEMENT

Per gestire la condivisione delle auto aziendali, evitando così il proliferare dei mezzi e, allo stesso tempo, assicurando chilometraggi annui che ne giustifichino il noleggio, è indispensabile dotarsi di un sistema informativo di fleet management che consenta di condividere gli automezzi in maniera certa (per determinarne le eventuali responsabilità alla guida) ed efficace (evitando sprechi e lunghi periodi di inutilizzo).

AZIONE M.3.2

SHARING APP

Per car pooling si intende l'uso condiviso di automobili private tra un gruppo di persone, con il fine principale di ridurre i costi di spostamento. Il car pooling è uno degli ambiti di intervento della mobilità sostenibile, in quanto consente di ridurre il numero di auto in circolazione con effetti benefici su inquinamento, congestione stradale e necessità di infrastrutture.

UNICAM intende promuovere lo sviluppo di una app per smartphone utile a questo scopo per gli studenti e i dipendenti dell'Ateneo e che introduca il tema della gamification (ovvero della competizione fra gli utenti per raggiungere determinati punteggi o posizioni) e della premialità (ovvero introdurre premi economici e non per chi mette a disposizione il proprio mezzo e il proprio tempo).

In the first instance, we could start with an Amazon locker, currently the most widespread, also to test the mutual interest between the operator and the public.

STRATEGY M.3 - MORE SHARING

ACTION M.3.1

FLEET MANAGEMENT

To manage the sharing of company cars, thus avoiding the proliferation of vehicles and, at the same time, ensuring annual mileage that justifies the rental, it is essential to have a fleet management information system that allows vehicles to be shared with certainty (to determine any driving responsibilities) and effectively (avoiding waste and long periods of inactivity).

ACTION M.3.2

SHARING APP

Car pooling refers to the shared use of private cars between a group of people, with the main purpose of reducing travel costs. Car pooling is one of the areas of intervention of sustainable mobility, as it allows to reduce the number of cars on the road with beneficial effects on pollution, road congestion and the need for infrastructures.

UNICAM intends to promote the development of a smartphone app useful for this purpose for students and employees of the University, which would introduce the theme of gamification (i.e., the competition between users to reach certain scores or positions), and rewarding (i.e., introducing economic and non-economic prizes, for those who make their own means and time available).

AZIONE M3.3

E-BIKE

Il progetto valuterà, assieme a CONTRAM, la fattibilità di creazione di un servizio di e-bike per gli studenti universitari ove possibile anche in tutte le sedi collegate.

L'idea è quella di esportare buone pratiche anche nei Campus di UNICAM diversi da Camerino. In presenza di futuri tracciati sicuri, è lecito immaginare che questo servizio possa connettere anche al Centro Sportivo di Camerino in modo alternativo al puro trasporto pubblico locale.

STRATEGIA M.4 - PIÙ PISTE CICLABILI

AZIONE M.4.1

CAMPUS BIKEWAY

Gli insediamenti universitari a Camerino sono sparsi in diversi punti del Comune. Si vorrebbe realizzare una pista ciclabile che consenta agli utenti della Comunità di raggiungere le lezioni, gli studentati e i campi sportivi in totale sicurezza.

Il primo tratto su cui concentrarsi sarà il collegamento tra Rettorato (Campus) e Centro Sportivo.

AZIONE M.4.2

FAMILY BIKEWAY

Per rilanciare l'attività turistica del territorio e rafforzare, allo stesso tempo, il ruolo di centro di gravità che UNICAM riveste, si intende realizzare una pista ciclabile turistica, adatta sia agli sportivi che alle famiglie, che consenta di collegare gli impianti sportivi di Camerino con mete turisticamente interessanti.

Il Centro Sportivo sarà quindi attrezzato come stazione di partenza dove sarà possibile noleggiare le bici.

ACTION M.3.3

E-BIKE

The project will evaluate, together with CONTRAM, the feasibility of creating an e-bike service for the university students of the all connected sites.

The idea is to export good practices also to UNICAM Campuses outside Camerino. Furthermore, in the presence of future safe routes, it is reasonable to imagine that this service could also connect to the Camerino Sports Centre as an alternative to local public transportation only.

STRATEGY M.4 - MORE BIKEWAY

ACTION M.4.1

CAMPUS BIKEWAY

The university settlements in Camerino are scattered throughout the Municipality. We would like to create a cycle path that allows users from the Community to reach the lessons, the student premises, and the sports fields in total safety.

The first stretch on which to focus will be the connection between the Rectorate (Campus) and the Sports Centre.

ACTION M.4.2

FAMILY BIKEWAY

To relaunch the tourist activity of the area and strengthen, at the same time, the role of the gravity centre that UNICAM plays, we intend to create a tourist cycle path, suitable for both sportsmen and families, which would allow to connect the sports facilities of Camerino with some interesting tourist destinations.

The Sports Centre will then be equipped as a departure station, where it will be possible to rent bikes.

STRATEGIA P.1 - PIÙ COMUNITÀ

AZIONE P.1.1

CAM BACK DAYS

Il sentirsi una Comunità è il vero valore aggiunto che può dare una realtà come UNICAM.

L'Ateneo intende mantenere fidelizzati i propri utenti anche dopo che questi hanno concluso il loro percorso formativo o lavorativo.

Per rafforzare il lavoro che l'associazione degli *Alumni* sta facendo, si propone di realizzare un grande momento d'incontro in cui convocare gli ex (siano essi alunni, docenti o personale) per farli incontrare con l'attuale comunità e trasmettere tre valori fondamentali:

1. come la preparazione UNICAM li ha aiutati a trovare lavoro negli ambiti propri;
2. come l'ambiente UNICAM ha stimolato il loro DNA imprenditoriale portandoli a creare aziende o start-up;
3. come i valori UNICAM abbiano una validità internazionale che permette loro di integrarsi in altre parti del mondo.

A queste filiere potranno essere dedicati momenti diversi ricercando ambasciatori UNICAM da portare a Camerino in una reunion di due/tre giorni.

L'esperienza, se positiva, potrebbe avere una sua ciclicità pluriennale.

AZIONE P.1.3

LEZIONI ON STAGE

Il concetto di Sostenibilità è pluriforme e integrato nelle sue varie dimensioni.

Le cinque forme più note della Sostenibilità (politica, sociale, economica, ambientale e territoriale), fanno riferimento all'interazione tra ambienti antropici, costruiti e naturali.

L'approccio interattivo tra fonti e destinatari mira all'attivazione degli studenti UNICAM.

Lo spirito è quello di relazionarsi (in un'ottica

STRATEGY P.1 - MORE COMMUNITY

ACTION P.1.1

CAM BACK DAYS

The sense of a Community is the real added value that an institution like UNICAM can offer. The University intends to keep its users loyal even after they have completed their training or career path.

To strengthen the work that the *Alumni* association is doing, it is proposed to create a great moment of meeting in which to convene the former students, teachers, or staff members, to make them meet with the current community, and to transmit three fundamental values:

1. how the UNICAM preparation helped them to find work in their own fields;
2. how the UNICAM environment has stimulated their entrepreneurial DNA, leading them to create companies or start-ups;
3. how UNICAM values have an international validity that allows them to integrate in other parts of the world.

Different moments can be dedicated to these interactions, looking for UNICAM ambassadors to come to Camerino for a two-three day reunion.

The experience, if positive, could have its own multi-year cyclicity.

ACTION P.1.3

ON STAGE TEACHING

The concept of Sustainability is multi-layered and integrated in its various dimensions.

The five best known forms of Sustainability (political, social, economic, environmental, and territorial) refer to the interaction between anthropogenic, built, and natural environments.

The interactive approach between sources and recipients aims to activate UNICAM students.

di 'Terza Missione') con il territorio stesso, 'facendo' Sostenibilità nel mentre se ne discute.

Il format sarà quello degli incontri tenuti da un docente UNICAM supportato da studenti e testimoni esterni non accademici.

Si tratterà di eventi sparsi sul territorio e in contesti come scuole, circoli, sedi associative, parrocchie, aziende etc.

Grazie all'utilizzo di metodi multimediali

Si tenterà di teatralizzare gli eventi con inclusione partecipativa del pubblico.

AZIONE P.1.4

APERICHIP

L'idea è quella di strutturare gli incontri di gruppo a carattere ludico/scientifico (AperiChip) per favorire inclusione, reti, rapporti, networking.

Il progetto prevede di stabilire momenti di incontro periodici, a carattere bimestrale o trimestrale, con queste esplicite finalità e con un loro programma e/o tema principale.

Si potrà poi monitorare il numero dei progetti in collaborazione tra i vari docenti ricercatori a seguito della contaminazione ottenibile con incontri di questo tipo.

AZIONE P.1.5

CONTEST SOSTENIBILITÀ

Creazione di un contest volto alla Sostenibilità per gli studenti UNICAM. Gli studenti stessi potranno partecipare a questo contest dove il tema è proprio: proposte sostenibili per UNICAM. L'idea migliore verrà premiata dall'Università stessa. Il format potrebbe essere quello dell'hackathon e potrebbe essere un contest a squadre. Occorre definire l'argomento sul quale contendersi il titolo e coinvolgere una realtà esterna che finanzi l'hackathon e che possa trarre beneficio dai risultati dell'iniziativa.

The spirit is to relates (from a "Third Mission" perspective) to the territory, practicing Sustainability while it is being discussed.

The format will be that of the meetings held by a UNICAM teacher, supported by students and external non-academic observers.

There will be events scattered throughout the territory, in contexts such as schools, clubs, association offices, parishes, companies etc.

Thanks to the use of multimedia methods, an attempt will be made to make the events more theatrical, with the participatory inclusion of the public.

ACTION P.1.4

APERITIF CHIP

The idea is to structure group meetings of a fun/scientific nature (Aperitif Chip) to encourage inclusion, relationships, networking. The project envisages establishing periodic meetings, on a bimonthly or quarterly basis, with these explicit purposes, and with a specific programme and/or main theme.

So, it will be possible to monitor the number of projects in collaboration between the various teachers and researchers, following the influence that can be obtained with meetings of this type.

ACTION P.1.5

SUSTAINABILITY CONTEST

Creation of a contest aimed at Sustainability for UNICAM students. Students will be able to participate in this contest, the theme being precisely "sustainable proposals for UNICAM". The best idea will be awarded by the University.

The format could be that of the hackathon, and it could be a team contest. It is necessary to define the topic on which to compete for the title, and to involve an external body that would finance the hackathon, and that can benefit from the results of the initiative.

AZIONE P.1.6

BIBLIOTECA DELLE COSE

In una società circolare votata al riuso e alla condivisione, può essere importante la creazione di un punto di raccolta per oggetti e abiti che non vengono più utilizzati dagli studenti o che vengono lasciati negli alloggi alla fine degli studi (si tratta di quantità enormi di materiale, soprattutto di proprietà di studenti che soggiornano a Camerino per brevi periodi, ad esempio gli Erasmus).

Oltre al riuso, si potrebbe allestire una “Biblioteca delle cose” o degli oggetti. Gli studenti potrebbero prendere in prestito oggetti invece di acquistarne di nuovi (esempio del frullatore: quante volte viene usato? perché tutti dovremmo averne uno a casa?). Funziona già oggi in molti condomini ma anche in diverse realtà territoriali. Si condividono ad esempio gli attrezzi per il fai da te, che sono in genere molto costosi e usati solo di rado.

Entrambe le iniziative (centro riuso e biblioteca delle cose) possono essere assistite da una app o da un sito che consenta di prenotare, scegliere, visionare ciò che è disponibile.

AZIONE P.1.7

GREEN OFFICE

Per consolidare definitivamente il ruolo della Sostenibilità all'interno di UNICAM è stato creato un apposito Ufficio dell'Amministrazione che funga da collettore di tutte le informazioni e da coordinamento dei tantissimi progetti che ogni unità sta portando avanti.

Potrebbe essere decisivo evolvere l'attuale Commissione Sostenibilità creando il Green Office che, pur di dimensioni più ridotte, inglobi anche gli studenti. Si tratta di una struttura snella ma già presente in diverse Istituzioni accademiche mondiali e consentirà di entrare in un circuito più ampio

ACTION P.1.6

LIBRARY OF THINGS

In a circular society devoted to reuse and sharing, it may be important to create a collection point for objects and clothes that are no longer used by students, or that are left on the student premises at the end of their studies (these are huge quantities of material, especially those owned by students who stay in Camerino for short periods, such as Erasmus students).

In addition to reuse, a “Library of things” or objects could be set up. Students could borrow items instead of buying new ones (a blender, for example: How often is it used? Why should we all have one at home?).

It is already practiced today in many condominiums but also in different territorial contexts. For example, DIY tools are shared, which are generally very expensive and rarely used.

Both initiatives (the reuse centre and library of things) could be assisted by an app or a website that allows users to book, choose, view what is available.

ACTION P.1.7

GREEN OFFICE

To definitively consolidate the role of Sustainability within UNICAM, a special Administration Office was created which acts as a collector of all information, and as coordinator of the many projects that each unit is carrying out.

It could be crucial to evolve the current Sustainability Committee by creating the Green Office which, although small, would also include students. It is a streamlined structure, already present in various academic institutions worldwide, and it would allow us to enter a broader circuit of comparison and development, capable of taking the

di confronto e di sviluppo, capace di far fare il passo decisivo nella direzione di massima valorizzazione della Sostenibilità.

STRATEGIA P.1 - PIÙ PARITÀ DI GENERE

AZIONE P.2.1

AMMINISTRAZIONE PARITARIA

L'idea è quella di costituire un piccolo gruppo di lavoro che elabori modalità elettive sia di *moral suasion* che di vere e proprie modifiche statutarie volte alla parità di genere negli Organi di Governo dell'Ateneo.

In prima battuta si potrà partire dagli organi di valore non statutario.

Si intende però arrivare alla gender equality entro la scadenza dell'Agenda ONU per cui in questo primo triennio si dovranno studiare modi e metodi per raggiungere l'obiettivo e ottenere i primi risultati.

AZIONE P.2.2

SOCIAL PROCUREMENT

La fase del procurement necessita di criteri di aggiudicazione che mirino ad ottenere strategici risultati per l'Ente.

Poiché uno dei valori fondanti per UNICAM è la Sostenibilità, ne consegue che sarà indispensabile determinare criteri che valorizzino questo impegno inteso non solo dal punto di vista ambientale ma, più in generale, anche su quello sociale.

Introdurre quindi criteri e misure volti a favorire e promuovere la parità di genere e l'inclusione sociale nelle procedure di gara e negli appalti UNICAM è un progetto prioritario per l'Ateneo che vuole porsi come battistrada nel considerare questi temi come decisivi per poter collaborare con UNICAM. Questi criteri possono essere alla base anche di appalti innovativi secondo le più moderne forme di appalto.

decisive step in the direction of maximising Sustainability.

STRATEGY P.2 - MORE GENDER EQUALITY

ACTION P.2.1

PEER ADMINISTRATION

The idea is to set up a small working group that elaborates elective modalities, both of moral suasion, and of real statutory changes, aimed at gender equality in the governing bodies of the University.

In the first instance, we could start from the bodies of non-statutory value.

However, we intend to reach gender equality by the deadline of the UN Agenda, so in this first three years we will have to study ways and methods to achieve the goal, and obtain the first results.

ACTION P.2.2

SOCIAL PROCUREMENT

The procurement phase requires award criteria that aim to obtain strategic results for the institution.

Since one of the founding values for UNICAM is Sustainability, it follows that it will be essential to determine criteria that enhance this commitment, not only from an environmental point of view but, more generally, also from a social point of view.

Therefore, introducing criteria and measures aimed at fostering and promoting gender equality and social inclusion in UNICAM tender procedures and contracts is a priority project for the University that wants to act as a pioneer in considering these issues as decisive for those who wish to collaborate with UNICAM. These criteria can also be the basis of innovative procurement. according to the most modern forms of procurement.

AZIONE P.2.3

GEP BY STEP

UNICAM ha già redatto un primo Gender Equality Plan (GEP). Al fine di renderlo uno strumento reale e utile, si propone di redigerlo con cadenza annuale e considerarlo come strumento di analisi della situazione in essere nonché di confronto a livello nazionale, così da valutare l'efficacia e la sostenibilità delle misure adottate, di migliorare i risultati ottenuti, di segnalare le contraddizioni, ma anche le opportunità.

L'adozione conseguente del Gender Equality Plan in armonia con il Piano delle Azioni Positive servirà a identificare e implementare le strategie innovative e le azioni previste.

ACTION P.2.3

GEP BY STEP

UNICAM has already drawn up a first Gender Equality Plan (GEP). In order to make it a real and useful tool, it is proposed to draw it up annually, and consider it as a tool for analysing the current situation, as well as for comparison at national level, so as to evaluate the effectiveness and sustainability of the measures adopted, improve the results obtained, and point out the contradictions, but also the opportunities.

The consequent adoption of the Gender Equality Plan in harmony with the Positive Action Plan will serve to identify and implement the innovative strategies and planned actions.







STRATEGIA P.3 – PIÙ CORRETTI STILI DI VITA

AZIONE P.3.1

COLLEGE GOLDEN LEAGUE

Per valorizzare al massimo il Centro Sportivo e, in particolar modo, la nuova pista di atletica in corso di realizzazione, UNICAM intende organizzare un meeting di atletica, annuale e di valore, che funga da punto di riferimento per gli atleti locali e non e soprattutto per quelli universitari.

Questo evento andrà calendarizzato nell'attività FIDAL per essere aperto a tutti gli atleti e conferire punteggi di valore nazionale. Allo stesso tempo si sta lavorando per federare, in accordo col CUSI nazionale, questo meeting con altri, organizzati da CUS di altri atenei, che consenta ai soli atleti studenti universitari di collezionare punti. In questo modo alla conclusione dell'ultimo dei meeting annuali federati si potrà premiare un vincitore di questa Golden League riservata agli studenti universitari.

Si avrà un vincitore per ogni disciplina svolta in tutte le location selezionate ma anche un vincitore della League a livello complessivo, ovvero l'atleta con più punti.

AZIONE P.3.2

YOUTH LEAGUE

Un'azione utile per la città, il territorio ma anche, indirettamente nell'immediato, per UNICAM è la realizzazione di attività sportive per le classi superiori.

Si tratta di una riproposizione di quelli che una volta erano i Giochi della Gioventù organizzati dal CONI.

UNICAM potrebbe mettere a disposizione i propri impianti per ospitare questo genere di attività, creando competizioni fra i vari Istituti, con particolare riferimento alle classi IV e V (ovvero i più prossimi futuri studenti) e far vivere loro l'atmosfera UNICAM in sinergia con

STRATEGY P.3 – MORE WELLBEING

ACTION P.3.1

COLLEGE GOLDEN LEAGUE

To make the most of the Sports Centre and, in particular, the new athletics track under construction, UNICAM intends to organise an annual and significant athletics meeting, which would act as a reference point for local and non-local athletes, and above all, for university students.

This event will be scheduled in the FIDAL activity, to be open to all athletes, and confer scores of national value.

At the same time we are working to federate, in agreement with the Italian University Sports Centre, this meeting with others, organised by Sports Centres of other universities, which would allow university students/athletes to collect points. Thus, at the conclusion of the last of the federated annual meetings, a winner of this Golden League reserved for university students will be awarded.

There will be a winner for each discipline held in all the selected locations, but also the overall winner of the League, i.e. the athlete with the most points.

ACTION P.3.2

YOUTH LEAGUE

A useful action for the city, the territory, but also, indirectly in the immediate future, for UNICAM, is the creation of sports activities for the high schools.

It would be a revival of what were once the Youth Games organised by the Italian National Olympic Committee.

UNICAM could make its facilities available to host this kind of activity, creating competitions between the various schools, with particular reference to the 4th and 5th year high-school students (i.e., the next future students), to make them experience the UNICAM climate in

momenti di sport e divertimento. Oltre che una meritoria attività di organizzazione sportiva, la manifestazione potrebbe essere considerata un'azione di orientamento e promozione.

AZIONE P.3.3

UNICAM SPORT CENTER

Poiché il Centro Sportivo è considerato il fiore all'occhiello di UNICAM, si vuole ulteriormente investire per contribuire alla sua espansione e valorizzazione.

Esistono molte idee progettuali per aumentare la dotazione per diverse discipline sportive da aggiungere a quelle già praticate.

La più suggestiva porta alla realizzazione di una pista da sci in Neveplast che possa consentire i corsi di avviamento allo sci e anche alla pratica estiva, seppur limitata.

Un modo simpatico di vivere la montagna anche d'estate senza doversi allontanare dalle altre discipline e creando così un polo di attrazione ancora più competitivo soprattutto se accompagnato dalla realizzazione di un piccolo impianto di risalita che consenta di poter svolgere l'attività con i giusti confort.

AZIONE P.3.4

OBBLIGO DI SOSTA

È sentimento diffuso che sia utile la costruzione di due nuovi ambienti condivisi presso l'ex Dipartimento di Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica recuperando lo spazio aperto tra i tre blocchi del Dipartimento, attualmente inutilizzabile. Il recupero potrebbe consistere nel chiudere i locali tramite vetrate e attrezzando gli spazi come aule studio condivise per i tanti dottorandi e studenti tesisti che afferiscono al Dipartimento.

È ipotizzabile la costruzione di 2 serre bioclimatiche che porterebbero all'ottimizzazione dei consumi energetici

synergy with moments of sports and fun. In addition to being a meritorious sporting organisation activity, the event could be considered an orientation and promotion action.

ACTION P.3.3

UNICAM SPORTS CENTRE

Since the Sports Centre is considered the flagship of UNICAM, further investments are made to continue its expansion and enhancement.

There are many design ideas to increase the equipment for different sports to add to those already practiced.

The most suggestive one leads to the creation of a ski slope in Neveplast that would allow to hold introductory ski courses, and also for summer practice, albeit limited. A nice way to experience the mountains even in summer, without having to stray from other disciplines, and thus creating an even more competitive centre of attraction, especially if accompanied by the construction of a small ski lift that would allow to carry out the activity with all the right comforts.

ACTION P.3.4

OBLIGATORY STOP

There is a widespread feeling that the construction of two new shared environments at the former Department of Experimental Medicine and Public Health would be useful, recovering the open space between the three blocks of the Department, currently unusable. The recovery could consist in closing the premises with windows, and equipping the spaces as shared study rooms for the many PhD and undergraduate students who study at the Department.

It is conceivable to build two bioclimatic greenhouses that would lead to the optimisation of the Department's energy

del Dipartimento aumentando il benessere dell'ambiente di lavoro.

La possibilità di interazione aumenterebbe grazie alla creazione di spazi comuni deputati allo studio e alla convivialità.

In aggiunta tali aree comuni tra i Poli potrebbero anche servire per poter consumare il pranzo al sacco soprattutto per chi è studente pendolare. Tale proposta nasce dagli studenti stessi che durante l'inverno chiedono di consumare il pranzo al sacco in sede.

AZIONE P.3.5

NUTRIGENOMICA

La ricerca scientifica ci ha fornito risposte dettagliate e utili a conoscere il ruolo dello stile di vita sulle risposte molecolari associate alla salute/malattia. La comprensione di tali meccanismi ha permesso di identificare come, quando e perché il cibo può modulare le risposte dei nostri geni condizionando la salute di chi lo assume e della sua progenie.

È in questa area tematica che la nutrigenomica ha sviluppato conoscenze utili alla prevenzione e al mantenimento del benessere della persona e dell'ambiente.

Esiste infatti una stretta sinergia tra “cibo salutare” e “cibo sostenibile” che va “portata fuori” dalle Università per farla conoscere agli stakeholders di ogni ordine e grado.

Educare in questo ambito, i giovani, le famiglie, il personale sanitario (ad esempio i medici di base e i pediatri) permetterà non solo di preservare la salute e ridurre la spesa del Servizio Sanitario Nazionale, ma anche contribuirà a preservare l'ambiente in cui viviamo.

Il progetto si prefigge di agire sull'educazione degli stakeholders per trasferire loro conoscenze pratiche, utili a promuovere il benessere del soggetto e dell'ambiente.

In particolare, seminari, workshops, attività interattive per i più giovani verranno

consumation, and increase the well-being of the working environment.

The possibility of interaction would increase, thanks to the creation of common spaces dedicated to study and conviviality.

In addition, these common areas between the Units could also be used to have their packed lunch, especially for commuting students. This proposal comes from the students themselves, who always ask to have a packed lunch on site during the winter.

ACTION P.3.5

NUTRITIONAL GENOMICS

Scientific research has provided us with detailed and useful answers to understand the role of lifestyle on the molecular responses associated with health/disease. Understanding these mechanisms has made it possible to identify how, when, and why food can modulate the responses of our genes, affecting the health of those who eat it and their offspring.

It is in this thematic area that nutritional genomics has developed useful knowledge for the prevention and maintenance of the well-being of persons and the environment.

In fact, there is a close synergy between “healthy food” and “sustainable food” that must be “launched” by the universities to make it known to stakeholders of all levels. Educating young people, families, health personnel (for example general practitioners and paediatricians) in this area will allow not only to preserve health and reduce the expenditure of the National Health Service, but will also contribute to preserving the environment in which we live.

The project aims to act on the education of stakeholders to transfer them practical knowledge, useful for promoting the well-being of the subject and the environment.

In particular, seminars, workshops, interactive

sviluppate creando una rete utile a:

- educare i giovani circa l'effetto delle proprie scelte sulla loro salute ma anche sulla salute dell'ambiente;
- educare i genitori e i nonni sugli effetti che le loro scelte hanno/avranno sulle generazioni future;
- formare i medici di base e i pediatri affinché contribuiscano a promuovere la diffusione e l'applicazione di queste conoscenze alla popolazione generale;
- formare il personale delle mense scolastiche affinché le nuove evidenze dal mondo della nutrigenomica vengano progressivamente messe in pratica.

AZIONE P.3.6 **MENÙ SOLIDALE**

L'Ateneo mira ad aumentare il numero degli studenti che usufruiscono della mensa e a migliorare lo stile di vita con attenzione al cibo.

Le Scuole di UNICAM potranno collaborare con ERDIS regionale per diventare il punto di riferimento delle mense universitarie dei quattro Atenei marchigiani.

Il progetto prevede lo studio dei menù, l'attenzione alla Sostenibilità, alla qualità dei prodotti alimentari, alla territorialità, al bilanciamento nutrizionale.

Seguiranno poi corsi di formazione e di divulgazione per studenti e per gli operatori della mensa.

activities for the youngest will be developed by creating a useful network to:

- educate young people about the effect of their choices on their health but also on the health of the environment;
- educate parents and grandparents about the effects their choices have/will have on future generations;
- train general practitioners and paediatricians to help promote the dissemination and application of this knowledge;
- train the staff of the school canteens, so that the new evidence from the world of nutritional genomics is progressively put into practice.

ACTION P.3.6 **SOLIDARITY MENU**

The University aims to increase the number of students who use the canteen, and to improve the lifestyle with attention to food.

The UNICAM schools will be able to collaborate with regional ERDIS (regional body for the right to study) to become the reference point for the university canteens of the four Universities in the Marche region.

The project involves the study of menus, attention to Sustainability, the quality of food products, territoriality, nutritional balance.

Training and dissemination courses for students and canteen operators will then follow.





STRATEGIA P.4 - PIÙ INCLUSIONE

AZIONE P.4.1

BASTA BARRIERE

L'Ateneo già da anni realizza il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Ora si intende sposarlo con la pianificazione edilizia triennale al fine di assicurare l'eliminazione delle barriere entro il breve termine, assicurando così ad UNICAM la sicurezza di essere totalmente inclusiva. Nelle soluzioni si cercherà di adottare sempre la via più performante assicurando il risultato migliore non solo da quello economico ma, soprattutto, da quello funzionale.

AZIONE P:4.2

CERTIFICAZIONE ETICA EDIFICI

Gli edifici pubblici sono caratterizzati da diverse forme di accessibilità di cui quella legata alle difficoltà motorie è solo una delle tante.

Ci sono altre difficoltà che gli utenti possono incontrare basti pensare agli utenti ipovedenti o ipoacusici, oppure alle donne in gravidanza, agli stranieri che non conoscono l'italiano e così via.

Si intende quindi elaborare un sistema di certificazione degli edifici UNICAM che tenga conto di queste barriere e che, in analogia con quanto fatto per il PEBA, porti alla massima risoluzione o riduzione di questi problemi nel minor tempo possibile.

AZIONE P.4.3

IL NASTRO VERDE

Anche in partnership con altre Università, si potrebbe realizzare una rassegna di cinema che tratti di tematiche ambientali o sociali e che preveda una introduzione da parte di un esperto della materia trattata, la visione del film in una sala adeguata e la successiva discussione a proiezione effettuata.

STRATEGY P.4 - MORE INCLUSION

ACTION P.4.1

NO MORE BARRIERS

The University has been implementing the Plan for the Elimination of Architectural Barriers for years. Now we intend to unite it with the three-year building planning in order to ensure the elimination of barriers within the short term, thus ensuring UNICAM the certainty of being totally inclusive. In the solutions, we will always try to adopt the most efficient way, ensuring the best result, not only the economic one but, above all, the functional one.

ACTION P.4.2

ETHICS CERTIFICATE FOR BUILDINGS

Public buildings are characterised by different forms of accessibility, of which the one linked to motor difficulties is just one of many. There are other difficulties that users may encounter, just think of visually impaired or hearing impaired users, or pregnant women, foreigners who do not speak Italian, and so on. We, therefore, intend to develop a UNICAM building certification system that will take into account these barriers and, in analogy with what has been done for the Plan for the elimination of architectural barriers, will guide us towards the maximum resolution or reduction of these problems in the shortest possible time.

ACTION P.4.3

THE GREEN RIBBON

A film review could be organised, even in partnerships with other universities, which would deal with environmental or social issues, and which would include an introduction by an expert on the subject matter, the viewing of the film in an appropriate room, and the subsequent discussion after the screening.

È un modo interessante di ingaggiare anche i ragazzi legando un momento piacevole (il film) con quello di una riflessione sui più importanti temi della Sostenibilità. La visione può anche essere organizzata per essere eseguita in contemporanea su più sale a distanza.

AZIONE P.4.4

EXTRA CURRICULA

La partecipazione ai tanti progetti di Sostenibilità, accompagnata da alcuni momenti di formazione specifica sui temi, potrebbe essere inquadrata come formazione curriculare nella forma dei laboratori trasversali alle varie Scuole.

In questo modo si incentiverebbe la frequenza e quindi la partecipazione degli studenti alle iniziative che UNICAM intende portare avanti senza appesantire oltre modo il Bilancio di Ateneo e con reciproca soddisfazione anche dei ragazzi.

AZIONE P.4.5

PARALIMPYC

Nell'organizzare l'attività presso il Centro Sportivo si vuole porre particolare attenzione alle discipline paralimpiche per divenire un punto di riferimento per queste iniziative e rafforzare l'impegno di UNICAM nel campo dell'inclusione sociale offrendo occasioni di confronto di assoluto valore.

It is also an interesting way to engage young people by linking a pleasant moment (the film) with that of a reflection on the most important issues of Sustainability.

The viewing could also be organised so as to be done simultaneously in several remote rooms.

ACTION P.4.4

EXTRA CURRICULA

Participation in the many Sustainability projects, accompanied by some moments of specific training on the issues, could be framed as curricular training in the form of workshops transversal to the various Schools. Thus the attendance, and therefore the participation of students in the initiatives that UNICAM intends to carry out would be encouraged, without overburdening the University budget, and to the mutual satisfaction.

ACTION P.4.5

PARALYMPIC

In organising the activities at the Sports Centre, particular attention is paid to the Paralympic disciplines, so as to become a reference point for these initiatives and strengthen UNICAM's commitment in the field of social inclusion, offering opportunities for competition of absolute value.





Route 2030 è il primo Piano di Sostenibilità della nostra università.

Gli obiettivi sono stati individuati facendo una lettura critica della situazione attuale, mappando ciò che si sta già facendo e inserendolo in un quadro nel quale trovano spazio moltissime altre azioni che vanno verso la riduzione dei comportamenti non virtuosi e il potenziamento di quelli positivi per contribuire alla Sostenibilità del nostro esistere e stare insieme.

Route 2030 is our university's first Sustainability Plan.

The objectives were identified by making a critical reading of the current situation, mapping what is already being done, and inserting it into a framework in which there are many other actions that move towards the reduction of non-virtuous behaviours and the strengthening of positive ones, in order to contribute to the Sustainability of our existence and our being together.

Graziano Leoni

Pro Rettore Vicario Deputy Rector

#MAXIMECREDULAPOSTERO

Fare Sostenibilità deve significare la migliore politica di sviluppo e di progresso verso un mondo migliore, deve riaccendere le luci dell'ottimismo e guadagnare consensi di positività e armonia. Dobbiamo costruire un mondo migliore, non impedire che quello esistente diventi ancora peggiore!

Practicing Sustainability must mean the best policy of development and progress towards a better world; it must rekindle the lights of optimism, and gain acclaim of positivity and harmony.

We have to build a better world, not prevent the existing one from becoming even worse!

Andrea Braschi

Direttore Generale CEO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CAMERINO